

RALLY LINK magazine

www.rallylink.it

OTTOBRE 2013



RALLY LINK

www.rallylink.it

Il motore di ricerca dei rally



Entra

**RALLY
LINK** Un insostituibile
network informativo.

Un indispensabile
veicolo promozionale.

Fino a 40.000 visitatori giornalieri.
Oltre 5.000.000 di pagine consultate al mese.





La copertina di questo mese è obbligatoriamente un tributo al nove volte campione del mondo rally, **Sebastien Loeb**, che dice addio ai rally mondiali, anche se sicuramente ne sentiremo ancora parlare ad alti livelli nelle sue nuove sfide agonistiche.

In questo numero si parla proprio dei due appuntamenti mondiali, **Francia e Spagna**, che hanno laureato campione del mondo **Sebastien Ogier** e la **Volkswagen**. E' terminato anche il campionato italiano rally, con **Giandomenico Basso** che ha vinto l'ultimo appuntamento a **Sanremo**, così come il **Trofeo Rally Terra**, vinto da **Gigi Ricci**, che ha vissuto l'ultimo suo evento in Puglia con un impossibile elenco iscritti che vedeva solamente quattro concorrenti al via.

Paolo Porro si è laureato vincitore del Trofeo Rally Asfalto a Como, appuntamento vinto da **Corrado Fontana**.

Non mancano nemmeno questo mese le rubriche di **Andreas Mikkelsen** che ci racconta il suo mondiale e di **Luca Cantamessa**, che ci sottopone il suo punto di vista il Rallye Sanremo.

Un saluto anche agli amici del **Trofeo delle Merende**, che contribuiscono ogni anno alla visibilità di **Iovinconellaricerca**, da sempre impegnata nel nostro mondo per la ricerca ai fini della ricerca sulla fibrosi cistica.

Immagine di copertina di Massimo Bettiol

Ottobre 2013 - Pubblicato il 7 Novembre 2013

Per informazioni: info@rallylink.it





2004

2005

2006

2007

2008

2009

2010

2011

2012

Grazie Set



b



A Sanremo vince Giandomenico Bas



SSO





Il 55° Rallye Sanremo è l'undicesima gara del Campionato Europeo 2013 e l'ottavo ed ultimo appuntamento del Campionato Italiano. Il Rally si corre sulle speciali dell'entroterra ligure già palcoscenico del Mondiale fino ai primi anni 2000, su un percorso compatto diviso su due tappe, 11 PS per 232 km sui 460 totali, quindi chilometraggio delle ps superiore al 50% del percorso totale. Le autorità temendo problemi con il pubblico (!) obbligano, poco prima della

partenza, gli organizzatori a dividere la lunga PS "Ronde" di 55 km in due tronconi di 34 e 20 km divisi da un trasferimento di meno di 1 km. Tra gli equipaggi al via, numerose le Peugeot 207 S2000: Craig Breen, Giandomenico Basso, Bryan Bouffier, Paolo Andreucci, Jeremi Ancian, Alessandro Perico, Stefano Albertini, Jean Mathieu Landri e Gioel Bertuzzi. Tre le Skoda Fabia per Umberto Scandola, Esapekka Lappi e

Janos Puskadi. Vasily Gryasin schiera una Ford Fiesta S2000, mentre Tobia Cavallini usa la versione RRC, la stessa vettura vincitrice qui nel 2012 con Basso. Tra le vetture Produzione spiccano le Subaru Impreza R4 di Andreas Aigner (a caccia dei punti necessari per la conquista del titolo continentale) e Toshi Arai, oltre alle Renault Megane di Robert Consani, Alain Pyrame e Federico


Giandomenico Basso

Gasperetti ed alla Mitsubishi di Maurizio Verini.

La gara ha visto la leadership iniziale di Bouffier con Andreucci, Scandola e Basso in lotta alle sue spalle. Dopo l'errore del francese nel terzo parziale, il sette volte campione italiano ha preso la testa della classifica davanti a Basso mentre Scandola ha perso secondi preziosi nelle due prove notturne chiudendo la prima giornata sul radi-no più basso del podio. La

seconda giornata ha visto la rimonta di Bouffier ed i problemi di Scandola (foratura nel primo parziale e ritiro dopo l'impegno successivo) ed Andreucci (foratura e toccata nel settimo parziale costategli oltre 10'). Basso ha ereditato la leadership da Andreucci dopo la PS 7 difendendola fino al traguardo dagli attacchi di Bouffier, partito con 7" di svantaggio nell'ultimo parziale dove una foratura gli ha fatto perdere

oltre 1'45", lasciando i posti sul podio a Lappi (in costante crescita) che ha scavalcato nell'ultimo tratto Perico. Bouffier ha chiuso quarto davanti ad Albertini ed Andreucci. Settima posizione finale per Gasperetti che ha preceduto Vittalini. Nona piazza finale per Tassone alla seconda gara con la Clio R3 che precede Gryazin penalizzato da una foratura nell'ultimo giro di prove.



Esapekka Lappi



Alessandro Perico

Per i 53 verificati la gara parte nel soleggiato primo pomeriggio di Venerdì (5 PS – 107 km); il primo parziale vede una tripletta Peugeot con Bouffier davanti ad Andreucci e Basso. Scandola è quarto davanti a Breen. Ancian perde qualche secondo causa problemi all'alternatore. Nucita rompe l'idroguida e deve effettuare le tre prove del giro senza servosterzo. Fabio Andolfi (Citroen DS3 R3T) fora dopo 1 km dalla partenza. Si ferma dopo la prova Consani per problemi alla vettura. Il secondo impegno vede il successo di misura (0.2") di Scandola su Bouffier, con Basso terzo davanti ad Andreucci. Il veneto della Skoda sale in seconda piazza provvisoria tra Bouffier ed Andreucci. Forature per Cavallini (posteriore sinistra), Bertuzzi ed Andrea Carella (Renault Twingo R2) entrambi all'anteriore destra, con questi ultimi due che si fermano per sostituire le gomme in prova. La terza prova va ad Andreucci davanti a Scandola e Basso, classifica fotocopia della parziale provvisoria che ora vede solo 0.4" (!) tra i primi due. Bouffier "tocca" piegando la ruota posteriore destra e perdendo 1'10" così come Alessandro Bettega (Citroen DS3 R3T) che tocca al posteriore danneggiando il ponte dietro. Va peggio ad Ancian che si ferma in prova. Dopo il lungo riordino si riparte in ordine di classifica per le due prove speciali in notturna:

Bettega fora nel trasferimento, cambia la gomma ma fora nuovamente e si deve ritirare prima della prova. Bouffier si aggiudica la PS 4 davanti ad Andreucci e Basso. Il francese risale in sesta posizione mentre il veneto conquista la piazza d'onore provvisoria. Foratura all'anteriore sinistra per Hannes Danzinger (Renault Clio R3). Andrea Crugnola (Renault Twingo R2) supera in prova Alessandro Re (Citroen DS3 R3T) in crisi con i freni. Matteo Brunello ha il cambio bloccato in seconda. Breen tocca al posteriore destro piegando la sospensione e forando la gomma: perde oltre 5' in prova e si ferma prima del tratto successivo. Carella fora due gomme perdendo oltre 14'. L'ultimo impegno di giornata va ad Andreucci che nonostante abbia centrato una volpe è il più veloce davanti a Basso e Bo-

uffier (che risale in quarta piazza). Aigner stacca il "bang" per preservare i freni mentre non entra in prova Leandri. La giornata si chiude con Andreucci in testa davanti a Basso e Scandola che perde oltre 30" nei due impegni in notturna. Bouffier in rimonta dopo l'errore è ai piedi del podio davanti a Perico, Lappi ed Albertini racchiusi in meno di 9". Chiudono la top ten Simone Campedelli (Citroen DS3 R3T), Cavallini e Gryazin.

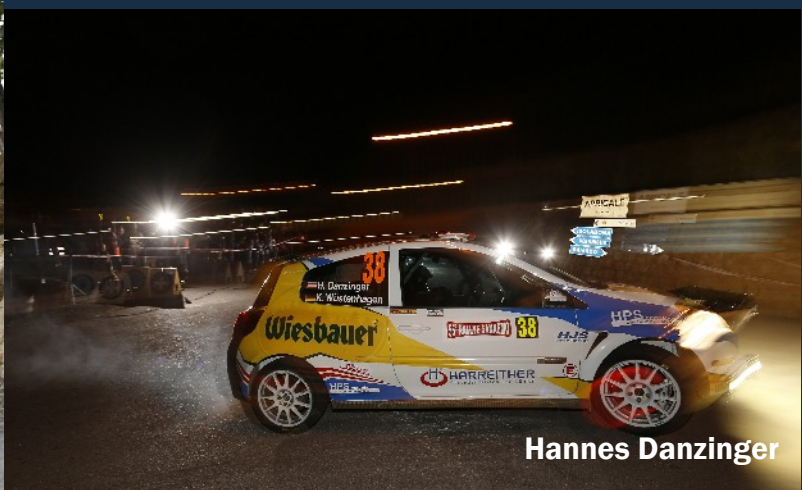
La seconda ed ultima giornata di gara Sabato (6 PS – 125 km) si apre sotto un cielo terso in una fresca mattinata autunnale. Come da consuetudine nell'ERC, le partenze vengono aperte dai prioritari nell'ordine inverso di classifica, seguiti dagli altri concorrenti in ordine. I primi sono quindi Breen, Aigner, Gryazin, Lappi, Bouffier, Scandola, Basso, Andreucci, Perico, Al-



Umberto Scandola



Andreas Aigner



Hannes Danzinger



Alessandro Re



Gabriele Cogni

bertini, seguiti da Campedelli, Cavallini e gli altri. Nel primo parziale Breen parte in ritardo per problemi alla vettura. Bouffier si impone davanti a Breen (ripartito con il Rally 2 ma trasparente ai fini della classifica) ed Andreucci. Scandola fora l'anteriore sinistra perdendo oltre 4' e lasciando a Bouffier il terzo gradino del podio provvisorio. Va peggio a Campedelli che esce di strada e si deve fermare, così come Cavallini che abbandona dopo la prova con il cambio bloccato in prima marcia. Anche Scandola si ritira nel trasferimento dopo la prova dopo aver lamentato problemi con la temperatura dell'acqua. Il sesto impegno va a Bouffier davanti a Basso ed Andreucci divisi di misura (0.1"). La settima prova vede Bouffier più veloce su Basso e Breen (partito con ulteriore ritardo dopo aver dovuto fare un rabbocco di olio alla sua vettura). Perico tocca leggermente al poste-

riore e perde tempo per lo spegnimento della vettura e per manovrare. Leandri rompe un semiasse posteriore in partenza, Crugnola fora l'anteriore destra e cambia la gomma in prova., va peggio ad Andreucci che perde quasi 10' in un'uscita di strada e lascia la leadership a Basso che precede Bouffier e Perico. Dopo l'assistenza (dove a Breen viene sostituita la scatola dello sterzo) si riparte per l'ultimo giro di prove: Basso vince l'ottavo parziale davanti a Bouffier e Breen. Gryazin fora l'anteriore destra e si ferma a cambiare la gomma perdendo oltre 5' ed uscendo dalla top ten. Il nono tratto va a Bouffier su Basso (che conserva 7" di vantaggio nella provvisoria prima dell'ultima prova) e Breen. Andreucci e Danilo Ameglio (Peugeot 206 XS) guadagnano una posizione nell'assoluta ai danni rispettivamente di Gasperetti ed Alex Vittalini (Citroen DS3 R3T).

L'ultima prova va a Lappi (!) di misura (0.9") su Basso seguito da Breen. Bouffier fora e si ferma a cambiare la gomma, perdendo 1'45" e scivolando in quarta piazza. Va peggio ad Ameglio che si ferma in vista del traguardo. La gara si conclude con la vittoria di Basso davanti a Lappi e Perico. Quarta piazza per Bouffier che precede Albertini ed Andreucci. Gasperetti conclude settimo davanti a Vittalini. Chiudono la top ten Michele Tassone (Renault Clio R3C) e Gryazin. Gli ultimi verdetti del campionato italiano vedono la Peugeot aggiudicarsi il campionato costruttori, Andrea Crugnola vincere il campionato Junior ed Alessandro Re primeggiare nel Trofeo Citroen. Nell'Europeo, Andreas Aigner vince il campionato Produzione e Besseney si aggiudica la classifica finale delle 2RM, mentre Bryan Bouffier vince il Colin McRae ERC Flat Out Trophy per la gara sanremese.



Craig Breen



Andrea Nucita

Hanno detto:



Giandomenico Basso: "Bellissima vittoria, un po' sofferta all'inizio per quanto riguarda la combinazione assetto-gomme. Alla fine la macchina andava meglio, abbiamo lavorato bene. Ho capito che si poteva vincere quando abbiamo affrontato il secondo passaggio sul Langan. E' stato bello lottare con Bouffier che è andato fortissimo"



Esapekka Lappi: "Tutto il weekend è andato bene. Siamo partiti piano perchè non sapevamo come guidare qui, poi siamo andati in cercando , facendo un ottimo tempo sull'ultima prova. Non abbiamo fatto errori ed abbiamo pimparato molto"



Alessandro Perico: "Sanremo mi porta sempre bene. Gara molto difficile anche fisicamente. Ieri al buio ho fatto un po' fatica, ho patito la mancanza del ritmo di gara, stare oltre un mese senza correre a questo livello si sente. Abbiamo fatto tutto bene senza errori, sono contento, è il mio quarto podio qui, compresa una vittoria".



Andreas Aigner: "Sono felicissimo. Sapevamo prima della partenza che sarebbe stata molto dura. Abbiamo badato a stare lontani dai guai, l'auto è stata assolutamente perfetta, le gomme Yokohama al debutto qui si sono comportate benissimo. Abbiamo imparato molto e fatto esperienza preziosa per lo sviluppo"



1° CIR



Giandomenico Basso/Mitia Dotta
Peugeot 207 S2000

2° ERC



Esapekka Lappi/Janne Ferm
Skoda Fabia S2000





3° CIR



Alessandro Perico/Fabrizio Carrara
Peugeot 207 S2000

4° ERC



Bryan Bouffier/Xavier Panseri
Peugeot 207 S2000





5°



Stefano Albertini/Simone Scattolin
Peugeot 207 S2000

6° CIR



Paolo Andreucci/Anna Andreussi
Peugeot 207 S2000





7°



Federico Gasperetti/Federico Ferrari
Renault Megane Rs

8° CIR



Alex Vittalini/Sara Tavecchio
Citroen Ds3 R3T





9°



Michele Tassone/Marco Rosso
Renault Clio R3

10° ERC



Vasily Gryasin/Dimitry Chumak
Ford Fiesta S2000





1° CIR



Giandomenico Basso/Mitia Dotta
Peugeot 207 S2000

1° CIR JUNIOR



Andrea Crugnola/Michele Ferrara
Renault New Twingo R2





1° ERC 2WD



**Alex Vittalini/Sara Tavecchio
Citroen Ds3 (R3T)**

1° ERC PROD CUP



**Federico Gasperetti/Federico Ferrari
Renault Megane Rs**





TWINGO R2

Tutte le immagini by Actualfoto



1°



Andrea Crugnola/Michele Ferrara
Renault Twingo Rs



2°



Giacomo Scattolon/Fabio Grimaldi
Renault Twingo Rs



3°



Fabrizio_Jr. Andolfi/Andrea Casalini
Renault Twingo Rs

55. RALLY SANREMO

Classifica assoluta

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
1	2	Giandomenico Basso/Mitia Dotta	Peugeot 207 S2000	2:37:37,3	+0:00:00,0
2	6	Esapekka Lappi/Janne Ferm	Skoda Fabia S2000	2:39:20,3	+0:01:43,0
3	10	Alessandro Perico/Fabrizio Carrara	Peugeot 207 S2000	2:39:24,4	+0:01:47,1
4	3	Bryan Bouffier/Xavier Panseri	Peugeot 207 S2000	2:39:30,2	+0:01:52,9
5	11	Stefano Albertini/Simone Scattolin	Peugeot 207 S2000	2:39:47,7	+0:02:10,4
6	5	Paolo Andreucci/Anna Andreussi	Peugeot 207 S2000	2:47:38,3	+0:10:01,0
7	24	Federico Gasperetti/Federico Ferrari	Renault Megane Rs	2:48:12,5	+0:10:35,2
8	33	Alex Vittalini/Sara Tavecchio	Citroen Ds3 R3T	2:49:18,0	+0:11:40,7
9	39	Michele Tassone/Marco Rosso	Renault Clio R3	2:49:26,1	+0:11:48,8
10	8	Vasily Gryasin/Dimitry Chumak	Ford Fiesta S2000	2:50:03,6	+0:12:26,3
11	7	Andreas Aigner/Barbara Watzl	Subaru Impreza Sti R4	2:51:15,8	+0:13:38,5
12	45	Gabriele Cogni/Silvia Mazzetti	Peugeot 208 Vti	2:51:50,9	+0:14:13,6
13	32	Alessandro Re/Giulio Turatti	Citroen Ds3 R3T	2:52:33,2	+0:14:55,9
14	38	Hannes Danzinger/Kathi Wustenhagen	Renault Clio R3	2:52:40,4	+0:15:03,1
15	31	Andrea Nucita/Giuseppe Princiotto	Citroen Ds3 R3T	2:53:10,3	+0:15:33,0
16	26	Paolo Vigo/Nicola Berutti	Renault Clio S1600	2:53:15,0	+0:15:37,7
17	47	Andrea Crugnola/Michele Ferrara	Renault Twingo Rs	2:53:16,2	+0:15:38,9
18	19	Janos Puskadi/Barnabas Godor	Skoda Fabia S2000	2:53:26,9	+0:15:49,6
19	12	Toshihiro Arai/Antony Mcloughlin	Subaru Impreza Sti R4	2:53:31,3	+0:15:54,0
20	48	Giacomo Scattolon/Fabio Grimaldi	Renault Twingo Rs	2:53:39,8	+0:16:02,5
21	46	Fabrizio_Jr. Andolfi/Andrea Casalini	Renault Twingo Rs	2:54:19,3	+0:16:42,0
22	37	Fabio Andolfi/Renzo Casazza	Citroen Ds3 R3T	2:54:26,1	+0:16:48,8
23	52	Lukacs Kornel/Mesterhazi Mark	Citroen C2 R2	2:55:34,3	+0:17:57,0
24	29	David Bizzozero/Denis Tosetto	Renault Clio S1600	2:58:51,2	+0:21:13,9
25	42	Sebastian Barbu/Anton Avram	Citroen Ds3 R3T	3:02:41,6	+0:25:04,3
26	53	Mattia Pizio/Luca Simonini	Renault Clio Rs	3:05:31,9	+0:27:54,6
27	54	Dirk Schram/Ivan Calabrese	Renault Clio Rs	3:08:03,7	+0:30:26,4
28	15	Gioel_Mattia Bertuzzi/Elio Tirone	Peugeot 207 S2000	3:09:03,5	+0:31:26,2
29	50	Matteo Brunello/Luca Zanrosso	Ford Fiesta R2	3:12:34,5	+0:34:57,2
30	44	Fabio Busetti/Luca Conte	Renault Clio R3	3:17:02,1	+0:39:24,8
31	49	Andrea Carella/Ilaria Riolfo	Renault Twingo Rs	3:17:03,5	+0:39:26,2
32	56	Fabian Cartery/Mathieu Roux	Suzuki Swift Sport	3:23:00,1	+0:45:22,8
33	59	Federica Lio/Serena Giuliano	Fiat 600 Sporting	3:27:13,0	+0:49:35,7
34	58	Marcello Pandiani/Greta Pandiani	Renault Twingo Rs	3:42:06,7	+1:04:29,4
35	70	Renaud Bronkart/Frank Blondeel	Toyota Yaris 1300Cc	3:45:34,5	+1:07:57,2

Classifica CIR

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
1	2	Giandomenico Basso/Mitia Dotta	Peugeot 207 S2000	2:37:37,3	+0:00:00,0
2	10	Alessandro Perico/Fabrizio Carrara	Peugeot 207 S2000	2:39:24,4	+0:01:47,1
3	5	Paolo Andreucci/Anna Andreussi	Peugeot 207 S2000	2:47:38,3	+0:10:01,0
4	33	Alex Vittalini/Sara Tavecchio	Citroen Ds3 R3T	2:49:18,0	+0:11:40,7
5	32	Alessandro Re/Giulio Turatti	Citroen Ds3 R3T	2:52:33,2	+0:14:55,9
6	31	Andrea Nucita/Giuseppe Princiotto	Citroen Ds3 R3T	2:53:10,3	+0:15:33,0
7	47	Andrea Crugnola/Michele Ferrara	Renault Twingo Rs	2:53:16,2	+0:15:38,9
8	46	Fabrizio_Jr. Andolfi/Andrea Casalini	Renault Twingo Rs	2:54:19,3	+0:16:42,0
9	50	Matteo Brunello/Luca Zanrosso	Ford Fiesta R2	3:12:34,5	+0:34:57,2
10	49	Andrea Carella/Ilaria Riolfo	Renault Twingo Rs	3:17:03,5	+0:39:26,2

Classifica assoluta (ritirati)

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
RET	1	Craig Breen/Lara Vanneste	Peugeot 207 S2000		
RET	4	Umberto Scandola/Guido D'Amore	Skoda Fabia S2000		
RET	9	Jeremi Ancian/Olivier Vitrani	Peugeot 207 S2000		
RET	14	Jean Mathieu Leandri/Renaud Jamoul	Peugeot 207 S2000		
RET	14	Jean Mathieu Leandri/Renaud Jamoul	Peugeot 207 S2000		
RET	16	Tobia Cavallini/Sauro Farnocchia	Ford Fiesta RRC		
RET	21	Robert Consani/Vincent Landais	Renault Megane RS		
RET	23	Alain Pyrame/Florent Lacroux	Renault Megane RS		
RET	25	Maurizio Verini/Corrado Ughetti	Mitsubishi Evo IX		
RET	27	Danilo Ameglio/Massimo Marinotto	Peugeot 206 XS		
RET	28	Renato Pita/Marco Macedo	Peugeot 208 R2		
RET	34	Simone Campedelli/Danilo Fappani	Citroen Ds3 R3T		
RET	35	Mathieu Biasion/Philippe Coquard	Citroen Ds3 R3T		
RET	36	Alessandro Bettega/Paolo Cargnelutti	Citroen Ds3 R3T		
RET	40	Richard Genesca/Fabrice Nambruide	Renault Clio R3		
RET	51	Giuseppe Testa/Vito Pacca	Ford Fiesta R2		
RET	55	Alessandro Spiga/Franco Stefano Bruno	Renault Clio RS		
RET	57	Nick West/Andy Hayes	Ford Fiesta ST 150		

Classifica CIR JUNIOR

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
1	47	Andrea Crugnola/Michele Ferrara	Renault Twingo Rs	2:53:16,2	+0:00:00,0
2	48	Giacomo Scattolon/Fabio Grimaldi	Renault Twingo Rs	2:53:39,8	+0:00:23,6
3	46	Fabrizio_Jr. Andolfi/Andrea Casalini	Renault Twingo Rs	2:54:19,3	+0:01:03,1
4	50	Matteo Brunello/Luca Zanrosso	Ford Fiesta R2	3:12:34,5	+0:19:18,3
5	49	Andrea Carella/Ilaria Riolfo	Renault Twingo Rs	3:17:03,5	+0:23:47,3

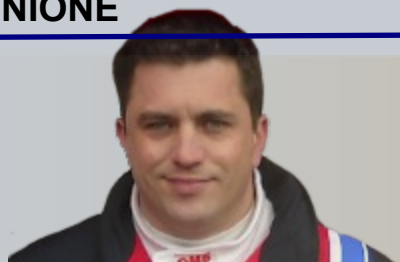
Classifica ERC 2WD

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
1	33	Alex Vittalini/Sara Tavecchio	Citroen Ds3 R3T	2:49:17,5	+0:00:00,0
2	39	Michele Tassone/Marco Rosso	Renault Clio R3	2:49:26,1	+0:00:08,6
3	45	Gabriele Cogni/Silvia Mazzetti	Peugeot 208 Vti	2:51:50,9	+0:02:33,4
4	32	Alessandro Re/Giulio Turatti	Citroen Ds3 R3T	2:52:33,2	+0:03:15,7
5	38	Hannes Danzinger/Kathi Wustenhagen	Renault Clio R3	2:52:40,4	+0:03:22,9
6	31	Andrea Nucita/Giuseppe Princiotta	Citroen Ds3 R3T	2:53:10,3	+0:03:52,8
7	26	Paolo Vigo/Nicola Berutti	Renault Clio S1600	2:53:15,0	+0:03:57,5
8	47	Andrea Crugnola/Michele Ferrara	Renault Twingo Rs	2:53:16,2	+0:03:58,7
9	48	Giacomo Scattolon/Fabio Grimaldi	Renault Twingo Rs	2:53:39,8	+0:04:22,3
10	46	Fabrizio_Jr. Andolfi/Andrea Casalini	Renault Twingo Rs	2:54:19,3	+0:05:01,8
11	37	Fabio Andolfi/Renzo Casazza	Citroen Ds3 R3T	2:54:26,1	+0:05:08,6
12	52	Lukacs Kornel/Mesterhazi Mark	Citroen C2 R2	2:55:34,3	+0:06:16,8
13	29	David Bizzozero/Denis Tosetto	Renault Clio S1600	2:58:51,2	+0:09:33,7
14	42	Sebastian Barbu/Anton Avram	Citroen Ds3 R3T	3:02:41,6	+0:13:24,1
15	53	Mattia Pizio/Luca Simonini	Renault Clio Rs	3:05:31,9	+0:16:14,4
16	54	Dirk Schram/Ivan Calabrese	Renault Clio Rs	3:08:03,7	+0:18:46,2
17	50	Matteo Brunello/Luca Zanrosso	Ford Fiesta R2	3:12:54,5	+0:23:37,0
18	44	Fabio Buseti/Luca Conte	Renault Clio R3	3:17:02,1	+0:27:44,6
19	49	Andrea Carella/Ilaria Riolfo	Renault Twingo Rs	3:17:03,5	+0:27:46,0
20	56	Fabian Cartery/Mathieu Roux	Suzuki Swift Sport	3:23:00,1	+0:33:42,6
21	30	Manuel Foglietti/Giosiana Ghisleri	Citroen C2 S1600	3:26:27,8	+0:37:10,3
22	59	Federica Lio/Serena Giuliano	Fiat 600 Sporting	3:27:13,0	+0:37:55,5
23	58	Marcello Pandiani/Greta Pandiani	Renault Twingo Rs	3:42:06,7	+0:52:49,2
24	70	Renaud Bronkart/Frank Blondeel	Toyota Yaris 1300Cc	3:45:34,5	+0:56:17,0

Classifica ERC PRODUZIONE

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
1	24	Federico Gasperetti/Federico Ferrari	Renault Megane Rs	2:48:12,5	+0:00:00,0
2	7	Andreas Aigner/Barbara Watzl	Subaru Impreza Sti R4	2:51:15,8	+0:03:03,3
3	12	Toshihiro Arai/Antony Mcloughlin	Subaru Impreza Sti R4	2:53:31,3	+0:05:18,8





Luca CANTAMESSA

Sanremo, “ canta che ti Basso”.

Il secondo avvenimento per ordine di importanza nella cittadina ligure dopo il Festival della canzone è sempre stato il rally; colori, odori, rumori, personaggi, percorsi straordinari che hanno scritto intere pagine della nostra disciplina sono state scritte proprio nella cittadina della riviera ligure.

Sede di sfide epiche ove i migliori protagonisti italiani dell'anno si giocavano spesso e volentieri anche l'aggiudicazione del titolo in una vetrina internazionale, con avversari di rango mondiale ai bei tempi, e comunque internazionali nelle ultime edizioni, un'occasione di ribalta davvero unica nella quale gli equipaggi italiani han sempre portato con onore il ruolo di padroni di casa.

Il rally di Sanremo è stato più volte nella storia l'ultimo appuntamento del campionato italiano rally, in questa edizione però... la sensazione predominante è che fosse “l'ultimo”, in tutti i sensi.

Un elenco iscritti sotto rispetto a quelli cui eravamo abituati, complice la assegnazione già avvenuta di alcuni titoli europei oltre ad un panorama rallystico italiano indub-



Giandomenico Basso

biamente scadente rispetto alle precedenti edizioni, non hanno di certo aiutato a renderlo particolarmente interessante.

Se a questa premessa ag-

giungiamo il fatto che fino a poche settimane prima c'era ancora incertezza sul regolare svolgimento della manifestazione, pare anch'essa “salvata” con un contributo



Paolo Andreucci

federale, e dall'ennesima FOLLE concomitanza con l'evento rallystico di maggior successo in territorio nazionale (sebbene sia San Marino), non ci si poteva che attendere l'edizione più patetica e demoralizzante di tutta la storia del rally di Sanremo.

Il mio giudizio ovviamente non è diretto al lato sportivo o nei confronti di chi ha lottato sulle prove speciali, ma di tutto ciò che lo circondava. Uno scarno e silenzioso parco assistenza come di consueto situato nel suggestivo lungo mare, dava la sensazione di essere quasi messo lì per caso più per combinazione che per esigenza, abbastanza disordinato e poco intuitivo con assistenze sparse come se avessero tirato un mazzo di carte su un tavolo, che mischiava ma non amalgamava gli attori privilegiati della gara ERC con gli altri del Leggendario. Ho fatto avanti ed indietro decine di volte, senza mai essere ostacolato dalla numerosa folla che il parco assistenza del Sanremo lo ha sempre frequentato. Per forza, non c'era nessuno!

Stesso discorso per le speciali, il primo giorno sono andato a Badalucco con estrema facilità, a fine prova eravamo sì e no un centinaio di persone, alla sera ero nel tratto interrotto della ronde, ho parcheggiato anche lì agevolmente ed a Baiardo non c'era nemmeno la metà del



Bryan Bouffier

pubblico che mi sarei aspettato, infine il secondo giorno ho deciso di andare in uno degli stadi naturali del rallysmo che una volta poteva essere paragonato allo stadio Bernabeu in una finale di coppa dei campioni, il Colle d'Oggia, e anche lì pochissima gente.

Sarò sfigato io per carità, ma se fino a pochi anni fa scendevo in moto per riuscire a svincolare rapidamente tra le chilometriche code di auto

parcheggiate e nel traffico, stavolta ci potevo andare serenissimo con un camion.

Dei tre luoghi citati, in uno sono andato con lo scopo specifico di verificare la giostra dei pneumatici in relazione allo sdoppiamento della tanto amata ma sempre più irrealizzabile ronde notturna. I motivi che hanno portato a questo sdoppiamento generano qualche perplessità, soprattutto quando poi vedi che il pubbli-



Esapekka Lappi



Alessandro Perico

co da gestire non era di certo quello in stile anni 90... il fatto che poi sia avvenuto praticamente alla vigilia mi rende ancora più dubbioso, di certo mi rammarico che in Italia una prova lunga degna di tale nome non si riesca proprio più a fare, e questo è il vero grande peccato. Comunque, alla fine della fiera, dopo anche tante polemiche legate alla durata pneumatici, in

quel tratto ho visto da chi cambiava due gomme, a chi le invertiva a chi non faceva assolutamente nulla. Se andiamo a valutare i tempi, le tre scelte a grandi linee non han fatto tutta sta differenza, e l'idea di vietare la sostituzione non era poi così scellerata.

Venendo alla gara, ha bisato il successo dello scorso anno il Giando, ha tenuto

sempre un buon passo ma soprattutto, forse perché quest'anno ne aveva già fatti troppi, è stato l'unico a stare alla larga da errori cosa che invece hanno fatto prima Bouffier e poi Ucci.

Paolo è incappato in un errore!!! Bisogna ormai andare indietro di qualche anno per risalire ad un precedente simile! Un vero peccato, così facendo ha compromesso l'ennesima dimostrazione pratica di superiorità assoluta. Bouffier ne ha fatti ben due, uno la prima tappa aprendo la posteriore dx ma riuscendo fortunatamente a continuare, e poi l'altro sull'ultima prova quando stava attaccando in stile "o vittoria o sala gessi", nel tentativo di portare a termine la favolosa rimonta su Basso in un taglio eccessivo ha forato perdendo anche la possibilità di andare a podio.

Podio che vede in seconda posizione un ragazzino finlandese che tante curve tutte in una volta non è abituato a vedere, ma che ha comunque impressionato per la sua adattabilità. Abbiate fede, di Lappi ne sentiremo parlare ancora!

Ottimo terzo Perico, fortuna per lui che a Sanremo non ci sono più le speciali sterrate per carità, ma sui monti liguri sono un bel po' di anni che fa bene, anzi benissimo!

A seguire il sempre con-



Stefano Albertini



Umberto Scandola

creto Albertini, anche se stavolta qualche guizzo in più lo avremmo voluto tutti, ma probabilmente il suo equipaggiamento tecnico

aveva qualcosina in meno degli altri.

Di Umberto e della sua Skoda non saprei proprio che dire, libero da pressioni di

campionato è partito benissimo ed in piena lotta di vertice, è letteralmente sprofondato nella distruzione improvvisa dei suoi pneumatici anteriori. Una paradossale disastrosa situazione di cui ancora ad oggi sappiamo poco o nulla, di certo una pagina da girare e dimenticare rapidamente per pensare immediatamente al futuro.

Una menzione di merito la dedico al neolaureato Cogni per un ottima gara, ed a malincuore una di demerito a Simone Campedelli per il non grave ma determinante errore di interpretazione di una nota che ha rovinato per l'ennesima volta quest'anno, la sempre velocissi-



Gabriele Cogni



Simone Campedelli

ma prestazione fino a quel momento.

Con tre titoli già assegnati, Sanremo era l'ultimo atto di due interessanti sfide, quella del trofeo Citroen Trophy e dello Junior.

Nel primo i tre contendenti in grado di aggiudicarselo erano Vittalini, Nucita e Re. Con non pochi colpi di scena alla fine se l'è aggiudicato il

giovane figlio d'arte, che anche se oggettivamente aiutato dal regolamento (ma che colpa ne ha lui???) ha saputo, con intelligenza, signorilità e senza mai strafare, portare a casa il massimo risultato nelle sue possibilità. Bravo Alessandro!

Complimenti comunque allo sfortunato Nucita che a causa della rottura dell'idro-

guida ha perso da subito la possibilità di vincere continuando comunque a lottare fino alla fine, e a Vittalini autore di un finale di stagione davvero eccellente.

Nello Junior purtroppo la festa è stata rovinata ancora una volta da atti vandalici che nulla hanno a che fare con lo sport. Peccato perché questi ragazzini vanno forte e danno spettacolo senza aiuti esterni, e l'ennesima grande prestazione di Crugnola che anche dopo una foratura ci ha sempre creduto con dei tempi di rimonta sensazionali, resta per ora, macchiata dai problemi patiti dal suo diretto avversario di campionato Carella. Sono situazioni che nessuno di noi vorrebbe mai vedere, che andrebbero smorzate sul nascere con il congelamento dei tempi ove c'è anche solo il dubbio di sabotaggio, proprio per rendere immediatamente inutili eventuali losche intenzioni.

Ora è tutto in mano alla procura federale, della quale son proprio curioso di vedere l'eventuale decisione e verificare se l'unico cornuto e mazziato dell'anno rimane Bosca all'Alpi Orientali...

Se qualcuno se ne fosse accorto, prima in coda e poi prima della gara ERC, c'era il Sanremo leggenda ove i leggendari sono stati i tempi, (quattro giorni per una ottantina di km!!!), e l'amico Condò



Alex Vittalini



Andrea Nucita

che con la sua vetusta ma sempre affidabile Peugeot 205 ha entusiasmato tutti, me per primo. Potrei sembrare un po' opportunist

nel citare solo lui, ma in realtà resto solo un innocente inesaurevole sognatore, di Eroi!

Ci rivediamo a Sanremo nel 2014! Ops no scusate... !

E' molto più probabile quel giorno io vada al Legend...

Cantaluka



Alessandro Re

In Spagna recupera e vi

Sebastien Ogier



g. B... ©
PH

Tutte le foto del servizio sono di Massimo

nce



no Bettiol tranne ove diversamente indicato

RallyRACC
49 CATALUNYA-COSTA DAURADA

Salou Rally de España 2013





Il 49° Rally Catalunya è la dodicesima e penultima gara del Campionato del Mondo Rally 2013, del WRC2 e WRC3, ed ultima prova del Junior WRC. Formato invertito rispetto al passato, con le prove su terra concentrate nella giornata conclusiva. Percorso

ridotto nel tempo (due giorni e mezzo di gara) ma non nella distanza: 15 PS, 356 km cronometrati sui 1389 totali. Particolare il fatto che la gara dello Junior WRC per la prima volta nel 2013 disputa tutto il rally, invece dei "soli" venerdì e sabato come al solito. Tra gli

iscritti le 3 VW Polo R WRC del neo-Campione del Mondo Sébastien Ogier, di Jari-Matti Latvala ed Andreas Mikkelsen (che ritrova al suo fianco Mikko Markkula). 3 anche le Citroen DS3 WRC per Mikko Hirvonen, Dani Sordo e Khalid Al Qassimi. Ben 7 le Ford Fie-



Sebastie Ogier

sta WRC per Mads Ostberg, Evgeny Novikov, Nasser Al Attiyah, Thierry Neuville, Martin Prokop, Hayden Paddon ed Abdulaziz Al-Kuwari. La Ford svetta anche tra gli equipaggi del WRC2 con 6 Fiesta R5 per Elfyn Evans, Rashid Al Ketbi, Lorenzo Ber-

telli, Robert Barrable, Subhan Aksa ed Ala'a Rasheed alle quali si aggiunge una vettura in versione RRC per Yazeed Al Rajhi. Il leader di campionato Robert Kubica si schiera con la Citroen DS3 RRC in attesa di assaggiare la versione WRC

al Wales Rally GB che chiuderà la stagione. Sepp Wiegand su Skoda Fabia è l'unico pilota di categoria al via con una S2000, vi sono anche le Mitsubishi Evo X di Marco Vallario, Nicolas Fuchs, Juan Carlos Alonso, Carlos Garcia Fessman ad Alejandro Lombardo.

La cronaca

La gara ha visto la leadership iniziale di Ogier, che non pago del titolo piloti conquistato a domicilio nel precedente appuntamento puntava decisamente a portare anche l'alloro per i costruttori alla VW. Dopo aver vinto le tre prove del venerdì sera, il francese è incappato in una foratura a metà della giornata di Sabato, lasciando il comando al compagno di squadra Latvala incalzato da Sordo con il quale ad un certo punto ha occupato in coabitazione (!) l'attico della provvisoria. IL

Finlandese ha guadagnato lentamente terreno chiudendo la seconda tappa in testa anche grazie alla tattica dello spagnolo che ha badato a rimanere dietro per lasciare al rivale l'onere di pulire le strade nell'ultima tappa su terra. La Domenica ha visto la rimonta di Ogier che ha superato prima Neuville vittima di una foratura, poi Sordo (in seguito fermo per incidente e conseguente rottura di una sospensione) ed infine Latvala, rallentato da problemi meccanici nel penultimo par-

ziale ma comunque secondo dietro al suo caposquadra in una doppietta che ha suggellato il mondiale marche a favore della squadra tedesca con Hirvonen che completa il podio. Neuville chiude quarto dopo avere lamentato mancanza di trazione e di grip fino a metà della giornata di sabato, precedendo le vetture gemelle di Ostberg, Prokop e Paddon. Kubica è nono e si impone nella WRC2, ottenendo il quinto successo stagionale e la vittoria in campionato prima dell'ultimo



Mikko Hirvonen


Jari-Matti Latvala

appuntamento stagionale. Chiude la top ten Al-Kuwari al debutto con la Fiesta in versione WRC-

Lo shakedown di giovedì pomeriggio, contrariamente al passato, si disputa esclusivamente su asfalto. Sordo è il più veloce e precede un trio di VW con Latvala (a 0.2"), Ogier (0.3") e Mikkelsen (0.6"). Novikov e Neuville sono quinto e sesto.

La gara entra nel vivo con la prima tappa di Venerdì (3 PS - 62 km). Dopo il lungo trasferimento di oltre 100 km da Salou (sede del quartier generale del Rally e del parco assistenza) a Barcellona (per

la cerimonia di partenza davanti alla cattedrale) ed altrettanti per il ritorno, si inizia con tre prove speciali in notturna, le prime due disputate per l'ultima volta nel 2009. Il primo parziale, con fondo in parte umido e nebbia a tratti, va ad Ogier che precede Sordo e Latvala, vittima del lancio di una pietra che colpisce il parabrezza della sua auto verso metà prova. I tre si ripetono nello stesso ordine sul secondo tratto, con le temperature in calo e l'umidità in aumento. La terza prova vede una tripletta VW, con Ogier di misura davanti a Latvala (0.1") e Mikkelsen. Sordo rallenta per

cedere la seconda piazza provvisoria al finlandese della VW. La giornata si chiude con le due Polo R WRC di Ogier e Latvala in testa davanti all'idolo di casa Sordo. Neuville ai piedi del podio precede Hirvonen, Mikkelsen e Novikov racchiusi in 1.2" (!). Ottava piazza per Ostberg che scavalca nell'ultimo impegno Paddon, Prokop chiude la top ten. Undicesima piazza e primato in WRC2 per Kubica, vincitore delle tre prove disputate e leader davanti ad Evans che, risolti i problemi di misfiring al motore nel primo parziale, ha scavalcato Wiegand per salire nella piazza d'onore davanti al



Dani Sordo

tedesco. Quarta piazza per Al Rajhi che precede Barrable ed Aksa. Al Ketbi si è fermato dopo avere danneggiato la sospensione posteriore destra in un urto contro una pietra verso la fine della prima prova. In WRC3 (monomarca Citroen DS3 R3T) dominio del locale Enrique Garcia Ojeda davanti a Mohamed Al Muthawaa e Mohamed Al Sahlawi. Nel Junior WRC, monomarca con le Ford Fiesta R2 già assegnato a Pontus Tidemand al termine del Rally di Francia, lo svedese ha iniziato aggiudicandosi il primo parziale di misura (0.1") davanti al locale José Suarez, con l'altro pilota di casa Yeray Lemes terzo. Il secondo impegno è andato a Lemes davanti a Suarez e Tidemand, in una classifica che ha anticipato la parziale provvisoria dopo la prova. Ultimo impegno di gior-

nata con il terzo vincitore e terzo leader diverso; Suarez vince passando a condurre di misura (0.2") su Lemes con Tidemand terzo.

Seconda giornata di gara Sabato (6 PS - 155 km) che comprende i due passaggi sulla lunga PS di El Priorat (42 km) e la superspeciale conclusiva su fondo misto a Salou, prima del parco da 75' per il cambio assetto da asfalto a terra. Si comincia con la ripetizione della PS di Riudecanyes, ultimo tratto della sera precedente, dove Sordo e Latvala fanno segnare il miglior tempo ex-aequo davanti ad Ogier ed Hirvonen. Dopo la prova si ferma Mikkelsen, uscito largo da una curva con una ruota finita in un fosso e la rottura di parte della sospensione posteriore. Il quinto lungo parziale va a Sordo davanti ad Ogier e Latvala, a

cui il pilota Citroen strappa la seconda piazza provvisoria per 0.5". Latvala vince il sesto impegno (invertito nel senso di percorrenza rispetto al 2012) per 0.5" su Sordo con i due che si ritrovano appaiati in vetta alla classifica. Neuville ottiene la terza prestazione e sale sull'ultimo gradino del podio dopo che Ogier fora l'anteriore sinistra in un taglio nell'erba perdendo oltre 50" e scivolando in sesta piazza. Si riparte dopo l'assistenza per il secondo passaggio sulle speciali: Il settimo impegno vede la vittoria di Ogier su Latvala e Sordo, divisi dopo 42 km da un solo decimo di secondo (!) che basta al finlandese della VW per portarsi da solo in testa alla classifica davanti allo spagnolo. Ogier risale in quarta piazza provvisoria dietro a Neuville ora finalmente soddisfatto dell'assetto della sua



Nasser Al-Attiyah



Andreas Mikkelsen



Photo: A. Lavadinho/ B. Cardoso

auto. La PS 8 vale come Power Stage ed assegna punti bonus a Neuville. Ogier e Latvala. La classifica provvisoria dopo la prova, che vede Latvala davanti a Sordo, Neuville ed Ogier viene inoltre usata per determinare l'ordine di partenza dell'ultima giornata (su terra). Si ferma Al-Attiyah per uscita di strada. L'ultimo parziale di tappa, corso sulle strade asfaltate di Salou, vede Latvala prevalere di misura (0.1") su Neuville, con Sordo terzo ed i primi 7 piloti racchiusi in 1" (!). La classifica provvisoria vede Latvala in testa su Sordo vicinissimo e Neuville più staccato. Ogier ai piedi del podio precede Hirvonen che nell'ultimo tratto scavalca di misura (0.1) Novikov. Settima piazza per Ostberg, che precede le vetture gemelle di Prokop e

Paddon. Chiude la top ten Kubica, solido leader in WRC2 dopo aver vinto tutti i parziali di giornata tranne l'ultima prova cittadina nella quale un problema al freno a mano lo ha rallentato nei tornanti. Proprio questo tratto è stato fatale ad Evans fino ad allora secondo che ha staccato una ruota dovendosi fermare lasciando il posto d'onore a Wiegand (vincitore dell'ultima prova), con Al Rajhi terzo davanti ad Evans, Aksa e Barabale rallentato in mattinata dalla rottura di un semiasse. Status quo in WRC3 con Garcia Ojeda solido leader su Al Mutahwaa e Al Sahlawi. Nel Junior WRC, la tappa si apre con il successo nel primo impegno di Lemes che riprende la leadership provvisoria davanti a Suarez e Tidemand. Nel tratto successivo questi

ultimi due capottano nello stesso punto verso l'inizio prova, lasciando la seconda e terza piazza rispettivamente a Marius Aasen e Sander Parn che chiudono la giornata in quest'ordine.

Per tutti la tappa si chiude con un parco assistenza più lungo del solito, 75' per permettere ai meccanici di operare il cambio di assetto da asfalto a terra.

L'ultima tappa su terra si disputa Domenica (6 PS - 139 km) con tra gli altri impegni i due passaggi sulla prova di Terra Alta di oltre 35 km e fondo misto terra/asfalto. La polvere che rimane in sospensione penalizza i piloti nonostante la direzione gara decida di fare partire i primi ad intervalli di 4'. Il primo parziale vede il successo di Mikkelsen su Ogier ed Hirvo-

nen. Latvala che apre i transiti è solo quarto ma raddoppia il suo vantaggio su Sordo nella provvisoria, ora appena superiore a 3". Mikkelsen si aggiudica anche il tratto successivo (nel quale diversi piloti lamentano oltre alla polvere la difficoltà del sole negli occhi) su Ogier e Ostberg. Neuville fora la posteriore destra perdendo quasi un minuto ed il terzo gradino del podio che passa ad Ogier mentre il belga scivola quinto preceduto anche da Hirvonen. La lunga prova 12 vede il successo di Ogier che precede Ostberg ed Hirvonen di oltre 10" portandosi a meno di 3" dalla seconda piazza di Sordo. Leggera uscita di strada per Mikkelsen mentre Neuville ha problemi alla trasmissione. Si riparte dopo l'assistenza per l'ultimo giro di prove speciali, con una leggera brezza che riduce il problema della polvere stagnante; Ogier si aggiudica il primo tratto su Neuville ed Ostberg, salen-

do in seconda piazza provvisoria a 10" dal suo compagno di squadra. La prova 14 va ad Ogier su Ostberg e Mikkelsen. Il neo Campione del Mondo passa in testa alla gara mentre Latvala conclude il tratto con delle fiamme nel cofano motore, prontamente spente dai commissari allo stop che gli consentono di ripartire. Va peggio a Sordo che esce leggermente di strada rompendo una sospensione e fermandosi. Hirvonen recupera il terzo gradino del podio provvisorio ed Al-Kuwari entra nella top ten. Mikkelsen si ferma prima dell'ultimo tratto per danno ad una sospensione. Ogier vince l'ultima PS davanti alle Ford di Ostberg e Neuville. Il pilota VW si aggiudica la gara davanti al compagno di squadra Latvala e la loro doppietta suggella il titolo costruttori della VW. Terza piazza finale per Hirvonen. Neuville chiude ai piedi del podio precedendo Novikov ed Ostberg. Settima piazza per Prokop davanti a Paddon. Chiudono la top ten Kubica ed Al-Kuwari. Il pilota polacco della Citroen si aggiudica gara e

campionato WRC2 con una gara di anticipo, dopo aver ottenuto il quinto successo stagionale. Il secondo posto è andato ad Al Rajhi (vincitore di categoria in Svezia) che ha preceduto Barrable, vittima della rottura di un semiasse al sabato. Quarta piazza per Aksa davanti a Fuchs primo in Produzione. Poca fortuna per Evans che si è fermato nell'ultimo parziale di sabato mentre era in seconda piazza, ed è ripartito grazie al Rally2 per fermarsi di nuovo dopo il parziale di apertura della domenica per rottura della frizione. Stessa sorte per Wiegand che si è fermato perdendo la piazza d'onore per rottura della trasmissione nella PS 12. In WRC3 cavalcata solitaria di Garcia Ojeda che ha preceduto Al Mutawaa ed Al Sahlawi. Tra i piloti del Junior WRC vittoria per Lemes davanti ad Aasen e Parn. Quarta piazza per Martin Koci che ha preceduto Murat Bostanci. La vittoria di Lemes permette alla Spagna di aggiudicarsi la Junior WRC Nations Cup.



Michal Khalid Al-Qassimi

I CONCORRENTI ITALIANI



Lorenzo Bertelli



Nasser Al-Attiyah/Giovanni Bernacchini

Nicola Arena affianca Subhan Aksa sulla Ford Fiesta R5 concludendo in quarta piazza tra i piloti del WRC2

Marco Vallario - Antonio Pascale sulla Mitsubishi Lancer Evo hanno chiuso in terza piazza tra i piloti del WRC2 nell'ambito del WRC2

Francesco Montagna - Alberto Montagna su Citroen C2

R2 hanno concluso in 30° posizione assoluta, settima di classe

Gianluca Calì - Marco Pollicino su Citroen C2 R2 sono 34° assoluti e noni di classe

Giovanni Bernacchini, come di consueto al fianco di Nasser Al-Attiyah sulla Ford Fiesta WRC, si è fermato dopo una rovinosa uscita di strada senza

conseguenze fisiche ma che ha definito come il peggiore incidente della sua carriera.

Lorenzo Bertelli - Mitia Dotta sulla Ford Fiesta R5 si sono dovuti fermare nell'ultimo parziale per noie al propulsore

Hanno detto:



Sébastien Ogier: "Una giornata fantastica. Abbiamo tirato davvero molto, non sapevamo se sarebbe stato possibile [vincere] dato che sapevamo che la polvere sarebbe stato un problema, stamattina abbiamo corso dei rischi. Venerdì eravamo partiti bene, ieri [Sabato ndr] abbiamo tirato, poi abbiamo forato. Alla fine è stata una buona strategia, ma non è stato facile. Sono molto contento, e la cosa più importante è il titolo della Volkswagen".



Jari-Matti Latvala: "Devo essere sincero, ero deluso perché lottavo per la vittoria ed ho avuto un problema meccanico. Essere primo sulla strada è difficile anche se stamattina [Domenica ndr] ho guadagnato qualcosa non avendo il problema della polvere. Nella penultima prova si è rotto il differenziale anteriore, inoltre avevamo una perdita da un tubo benzina, siamo fortunati ad avere concluso, il commissario che ha spento l'incendio a fine prova ci ha salvati. La squadra ha vinto il campionato costruttori è questo è l'importante"



Mikko Hirvonen: "Sono contento di essere sul podio ma mi spiace per Dani [Sordo] perché sarebbe stao bello per lui finire sul podio nella gara di casa. Noi siamo andati meglio che in Francia e questo è positivo"



Robert Kubica: "Una bella sensazione, sicuramente una buona giornata. Sono una persona esigente, specie con me stesso. So che c'è ancora molto da fare, e spero che il miglioramento del mio braccio continui. Io continuo ad essere motivato; all'inizio della stagione vincere il campionato non era l'obiettivo anche se sapevo di essere competitivo sull'asfalto e che se fossi riuscito ad imparare velocemente sulla terra avrei potuto ottenere buoni risultati. Alla fine abbiamo ottenuto cinque vittorie ed un secondo posto nelle sei gare valide per il campionato"



Yeray Lemes: "Già da qualche gara sentivo che potevamo ottenere delle vittorie e lottare per il titolo, ma ci si è messa di mezzo la sfortuna. Stavolta è andato tutto bene". Peccato per le uscite di José e Pontus [Suarez e Tidemand ndr] Sabato, si preannunciava una lotta interessante. Finalmente abbiamo vinto, e farlo in Spagna è oltremodo speciale"





1° WRC



Sébastien Ogier/Julien Ingrassia
Volkswagen Polo R Wrc

2° WRC



Jari-Matti Latvala/Miikka Anttila
Volkswagen Polo R Wrc





3° WRC



**Mikko Hirvonen/Jarmo Lehtinen
Citroen Ds3 Wrc**

4° WRC



**Thierry Neuville/Nicolas Gilsoul
Ford Fiesta Rs Wrc**





5° WRC



Evgeniy Novikov/Ilka Minor-Petrasko
Ford Fiesta Rs Wrc

6° WRC



Mads Ostberg/Jonas Andersson
Ford Fiesta Rs Wrc





7° WRC



Martin Prokop/Michal Ernst
Ford Fiesta Rs Wrc

8° WRC



Hayden Paddon/John Kennard
Ford Fiesta Rs Wrc





9° WRC



Robert Kubica/Maciej Baran
Citroen Ds3 Rrc

10° WRC



Abdulaziz Al-Kuwari/Killian Duffy
Ford Fiesta Rs Wrc





1° WRC2



Robert Kubica/Maciek Baran
Citroën Ds3 Rrc

1° WRC3



Enrique García Ojeda/Borja Odriozola
Citroën Ds3 R3T





1° WRC JUNIOR



Yera Lemes/Rogelio Peñate
Ford Fiesta R2





Photo: A. Lavadinho/ B. Cardoso

49. Rallye RACC 2013

Classifica assoluta

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
1	8	Sébastien Ogier/Julien Ingrassia	Volkswagen Polo R Wrc	3:33:21,2	+0:00:00,0
2	7	Jari-Matti Latvala/Miikka Anttila	Volkswagen Polo R Wrc	3:33:54,1	+0:00:32,9
3	2	Mikko Hirvonen/Jarmo Lehtinen	Citroen Ds3 Wrc	3:34:34,9	+0:01:13,7
4	11	Thierry Neuville/Nicolas Gilsoul	Ford Fiesta Rs Wrc	3:34:55,1	+0:01:33,9
5	5	Evgeniy Novikov/Ilka Minor-Petrasko	Ford Fiesta Rs Wrc	3:35:22,2	+0:02:01,0
6	4	Mads Ostberg/Jonas Andersson	Ford Fiesta Rs Wrc	3:35:47,2	+0:02:26,0
7	21	Martin Prokop/Michal Ernst	Ford Fiesta Rs Wrc	3:38:17,0	+0:04:55,8
8	22	Hayden Paddon/John Kennard	Ford Fiesta Rs Wrc	3:40:16,9	+0:06:55,7
9	74	Robert Kubica/Maciej Baran	Citroen Ds3 Rrc	3:44:35,3	+0:11:14,1
10	23	Abdulaziz Al-Kuwari/Killian Duffy	Ford Fiesta Rs Wrc	3:46:48,0	+0:13:26,8
11	10	Khalid Al-Qassimi/Scott Martin	Citroen Ds3 Wrc	3:46:51,7	+0:13:30,5
12	35	Yazeed Al-Rajhi/Michael Orr	Ford Fiesta Rrc	3:49:51,1	+0:16:29,9
13	65	Enrique García Ojeda/Borja Odriozola	Citroen Ds3 R3T	3:57:11,8	+0:23:50,6
14	124	Benito Guerra_Jr/Borja Rozada	Mitsubishi Lancer Evo X	3:58:51,8	+0:25:30,6
15	79	Robert Barrable/Stuart Loudon	Ford Fiesta R5	4:00:06,4	+0:26:45,2
16	76	Subhan Aksa/Nicola Arena	Ford Fiesta R5	4:02:22,7	+0:29:01,5
17	110	Yeray Lemes/Rogelio Peñate	Ford Fiesta R2	4:03:59,8	+0:30:38,6
18	41	Nicolás Fuchs/Fernando Mussano	Mitsubishi Lancer Evo X	4:04:57,3	+0:31:36,1
19	109	Marius Aasen/Marlene Engan	Ford Fiesta R2	4:06:14,5	+0:32:53,3
20	100	Sander Pärn/Ken Järveoja	Ford Fiesta R2	4:07:18,8	+0:33:57,6
21	103	Martin Koči/Lukáš Kostka	Ford Fiesta R2	4:07:30,3	+0:34:09,1
22	106	Murat Bostanci/Onur Vatansever	Ford Fiesta R2	4:09:14,8	+0:35:53,6
23	123	Eamonn Boland/Michael_Joseph Morrissey	Subaru Impreza Sti R4	4:10:45,4	+0:37:24,2
24	64	Mohamed Al-Mutawaa/Stephen McAuley	Citroen Ds3 R3T	4:14:07,1	+0:40:45,9
25	125	Josep_María Membrado/Oriol Julià_Pascual	Mitsubishi Lancer Evo X	4:18:08,8	+0:44:47,6
26	72	Juan Carlos Alonso/Juan Pablo Monasterolo	Mitsubishi Lancer Evo X	4:18:33,4	+0:45:12,2
27	126	Carles Llinàs/Joan Kiko Torra	Mitsubishi Lancer Evo X	4:19:39,0	+0:46:17,8
28	142	Celestino Iglesias/Jorge Iglesias	Ford Fiesta R2	4:23:32,3	+0:50:11,1
29	130	Paulo Freire/Joaquim Capelo	Mitsubishi Lancer Evo X	4:25:01,0	+0:51:39,8
30	138	Francesco Montagna/Alberto Montagna	Citroën C2 R2	4:26:39,3	+0:53:18,1
31	133	Juan_Carlos Aguado/Daniel Del Rincón	Ford Fiesta R2	4:27:25,6	+0:54:04,4
32	67	Mohamed Al-Sahlawi/Allan Harryman	Citroen Ds3 R3T	4:27:34,8	+0:54:13,6
33	129	Mariano Parés/Santiago Orihuela	Mitsubishi Lancer Evo lx	4:31:31,2	+0:58:10,0
34	137	Gianluca Cali/Marco Pollicino	Citroën C2 R2	4:31:45,3	+0:58:24,1
35	132	Kevin Van Deijne/Annemieke Hulzebos	Ford Fiesta R2	4:31:54,9	+0:58:33,7
36	122	Jaroslav Melichárek/Erik Melichárek	Ford Fiesta R5	4:35:18,6	+1:01:57,4
37	46	Marco Vallario/Antonio Pascale	Mitsubishi Lancer Evo X	4:37:41,0	+1:04:19,8
38	136	Ángel Panicles_Fuentes/Salvador Belzunces_Rico	Ford Fiesta R2	4:40:44,0	+1:07:22,8
39	143	Josep_Anton Domenech/Manel Marchal	Suzuki Swift Sport	4:45:07,6	+1:11:46,4
40	71	Ala'A Rasheed/Joseph Matar	Ford Fiesta R5	4:45:32,4	+1:12:11,2

Classifica WRC JUNIOR

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
1	110	Yeray Lemes/Rogelio Peñate	Ford Fiesta R2	4:03:59,8	+0:00:00,0
2	109	Marius Aasen/Marlene Engan	Ford Fiesta R2	4:06:14,5	+0:02:14,7
3	100	Sander Pärn/Ken Järveoja	Ford Fiesta R2	4:07:18,8	+0:03:19,0
4	103	Martin Koči/Lukáš Kostka	Ford Fiesta R2	4:07:30,3	+0:03:30,5
5	106	Murat Bostanci/Onur Vatansever	Ford Fiesta R2	4:09:14,8	+0:05:15,0

Classifica assoluta (ritirati)

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
RET	3	Dani Sordo/Barrio Carlos Del	Citroën DS3 WRC		
RET	6	Nasser Al-Attiyah/Giovanni Bernacchini	Ford Fiesta RS WRC		
RET	9	Andreas Mikkelsen/Mikko Markkula	Volkswagen Polo R WRC		
RET	32	Sepp Wiegand/Frank Christian	Škoda Fabia S2000		
RET	36	Ketbi Rashid Al/Karina Hepperle	Ford Fiesta R5		
RET	37	Lorenzo Bertelli/Mitia Dotta	Ford Fiesta R5		
RET	75	Elfyn Evans/Daniel Barritt	Ford Fiesta R5		
RET	102	Pontus Tidemand/Ola Floene	Ford Fiesta R2		
RET	105	José António Suárez/Cándido Carrera	Ford Fiesta R2		
RET	107	Michaël Burri/Gabin Moreau	Ford Fiesta R2		
RET	108	Niko-Pekka Nieminen/Mikael Korhonen	Ford Fiesta R2		
RET	121	Yuriy Protasov/Kuldar Sikk	Ford Fiesta R5		
RET	127	Joan Font/Jose M. Ferrer	Mitsubishi Lancer Evo X		
RET	128	Joao Correia/Janela Ferreira	Mitsubishi Lancer Evo X		
RET	131	David Julia/Christophe Valibouze	Peugeot 206 RC		
RET	135	Nil Solans/Miquel Ibañez	Ford Fiesta R2		
RET	139	Emma Falcón/Carlos Larrode	Ford Fiesta R2		
RET	141	Juan A. Filip/Juan Luis García	Ford Fiesta R2		
RET	144	Oscar Sarabia/Sara Fernandez	Citroën DS3 R1		

Classifica WRC2

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
1	74	Robert Kubica/Maciej Baran	Citroen Ds3 Rrc	3:44:35,3	+0:00:00,0
2	35	Yazeed Al-Rajhi/Michael Orr	Ford Fiesta Rrc	3:49:51,1	+0:05:15,8
3	79	Robert Barrable/Stuart Loudon	Ford Fiesta R5	4:00:06,4	+0:15:31,1
4	76	Subhan Aksa/Nicola Arena	Ford Fiesta R5	4:02:22,7	+0:17:47,4
5	41	Nicolás Fuchs/Fernando Mussano	Mitsubishi Lancer Evo X	4:04:57,3	+0:20:22,0
6	72	Juan Carlos Alonso/Juan_Pablo Monasterolo	Mitsubishi Lancer Evo X	4:18:33,4	+0:33:58,1
7	46	Marco Vallario/Antonio Pascale	Mitsubishi Lancer Evo X	4:37:41,0	+0:53:05,7
8	71	Ala'A Rasheed/Joseph Matar	Ford Fiesta R5	4:45:32,4	+1:00:57,1

Classifica WRC3

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
1	65	Enrique García Ojeda/Borja Odriozola	Citroen Ds3 R3T	3:57:11,8	+0:00:00,0
2	64	Mohamed Al-Mutawaa/Stephen Mcauley	Citroen Ds3 R3T	4:14:07,1	+0:16:55,3
3	67	Mohamed Al-Sahlawi/Allan Harryman	Citroen Ds3 R3T	4:27:34,8	+0:30:23,0

IL mio WRC

Di **Andreas Mikkelsen**



Ciao a tutti!

Questo mese abbiamo disputato due gare; Aspettavo con impazienza la Francia, prima gara su asfalto con la Polo R WRC, dopo che l'infortunio di Mikko Markkula ci ha impedito di correre in Germania. Per questo mi sono concentrato sul fare esperienza ed accumulare chilometri con l'auto. Purtroppo nella prima tappa le condizioni del meteo estremamente variabili, unite ad una posizione di partenza non ottimale ed a qualche er-

rore nella scelta delle gomme non ci hanno permesso di esprimerci al meglio. Quest'anno spesso utilizzo pezzi e soluzioni sperimentali per lo sviluppo dell'auto, in Francia avevo dei nuovi ammortizzatori con cui ho fatto fatica a sentirmi a mio agio nelle condizioni miste. Sono comunque soddisfatto delle nostre prestazioni, specie pensando che ho guidato forse anche troppo attento. Abbiamo fatto molta esperienza e capito diverse cose riguardo all'assetto dell'auto, migliorando il feeling con il passare dei chilometri. Ed abbiamo festeggiato il Campionato Mondiale piloti vinto da Sébastien Ogier e Julien Ingrassia nella loro gara di casa!

A seguire la Spagna; è una gara interessante in quanto si disputa su fondi diversi, asfalto e terra. Ed il fatto di passare da un fondo all'altro richiede di adattarsi veloce-

mente ad una superficie ed una guida diverse, anche se questo vale per tutti i piloti. La novità principale è stato il ritorno al mio fianco di Mikko, finalmente ristabilito. Fortunatamente la gara si svolge in prevalenza su asfalto liscio, senza molte compressioni e dossi, e per lui è andato tutto bene, a fine rally era in buona forma. Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare ancora una volta Paul Nagle per il suo ottimo lavoro nelle due gare disputate insieme. Purtroppo la gara non è andata bene. Avevamo degli altri ammortizzatori con i quali siamo andati molto meglio. Purtroppo ho commesso un errore nella prova di apertura del Sabato danneggiando una sospensione posteriore; non siamo riusciti a riparare l'auto con i mezzi di bordo ed abbiamo dovuto ricorrere al Rally2. E Domenica siamo partiti subito con il piede giusto; volevo ripagare la squadra per il grande lavoro fatto quest'anno, ed il fatto di partire dietro non ci ha certamente penalizzati. Riuscire a vincere le prime due prove è stata ovviamente una grande soddisfazione. Purtroppo, dopo una lieve uscita di strada nell'ultimo impegno della mattina, nella prima prova del pomeriggio mi sono girato ed ho toccato qualcosa che ha danneggiato lo sterzo ed in seguito la sospensione, obbligandoci allo stop definitivo prima dell'ultima prova.





Ciononostante sono globalmente contento della gara, abbiamo dimostrato un buon potenziale riuscendo a tenere il passo di Ogier sulla terra. E la Volkswagen ha vinto il Campionato del Mondo costruttori. Sono felicissimo per la squadra, sono dav-

vero un grande gruppo di persone! Adesso ci prepariamo per l'ultima gara della stagione: In Galles sulla mia auto ci saranno i volti di 3.999 appassionati, che attraverso l'applicazione disponibile sul sito rallytheworld.com/fancar hanno potuto posizionare una loro foto su di un modello tridi-

mensionale della Polo R WRC. Ma non finisce qui: al Wales Rally GB le foto verranno applicate sulla nostra auto per dare loro modo di "partecipare" alla gara, come non è mai stato fatto prima. Il rally mi piace molto, spero di continuare il trend positivo e di velocità della Spagna, vedremo...



Il video "I AM Andreas Mikkelsen" sta ottenendo un buon successo. Non tutti conoscevano completamente la mia storia, scegliere di raccontarla apertamente è stata una mossa ardita, ma i riscontri positivi che sto ricevendo mi fanno molto piacere.

Alla prossima!
Andreas

In Francia la sp

Sebastien Ogier



MRB
gus Burt
PH

Tutte le foto del servizio sono di Massimo

unta



RALLYE DE FRANCE WRC
TEN
2013



Bettiol tranne ove diversamente indicato

Il 4° Rallye de France è l'undicesima gara del Campionato Mondiale 2013, di WRC2 e WRC3, e la quinta prova del Junior WRC. Le prove speciali si snodano tra i vigneti e sulle colline dell'Alsazia, con caratteristiche simili a quelle del vicino Rally Deutschland. Dopo la ovitandella Power Stage disputata in apertura il giovedì sera, tre giorni di gara "piena", 20 PS per 312 km contro il cronometro sui 1264 totali. Tra gli iscritti 4 Citroen DS3 WRC per Sébastien Loeb (al rientro dopo l'Argentina a maggio e che corre il suo ultimo rally del mondiale), Mikko Hirvonen, Dani Sordo ed il ceco Tomas Kostka. 3 le VW Polo R WRC per Sébastien Ogier, Jari-Matti Latvala ed Andreas Mikkelsen. La Ford schiera 6 Fiesta RS WRC per Mads Ostberg, Evgeny Novikov, Thierry Neuville, Martin Prokop, Romain Dumas e Lionel Baud. La gara rappresenta l'addio al WRC di Sébastien Loeb dopo 9 titoli mondiali consecutivi ed

una stagione che lo ha visto protagonista fin qui in soli tre appuntamenti, due dei quali conclusi con la vittoria ed uno in seconda piazza. Il Campione ha provato fino all'ultimo ad imporsi per l'ultima volta davanti al suo pubblico prima di affrontare la nuova sfida che lo vedrà nel 2014 prota-

gonista del Mondiale Turismo in pista. La Power Stage di giovedì sera ha sancito la conquista del titolo 2013 per Sébastien Ogier e la leadership iniziale di Sordo davanti a Neuville; La prima tappa di venerdì ha visto Loeb, migliore interprete delle difficili e variabili condizioni atmosferi-

che e di fondo, firmare vari successi parziali e passare in testa alla provvisoria dopo la quarta prova. Nella ripetizione pomeridiana Neuville unico a scegliere gomme dure si è portato al comando chiudendo la prima giornata davanti a Sordo, Latvala e Loeb. Nella seconda tappa Ogier parte al-





Sebastien Ogier

l'attacco tornando nella lotta per il successo, dalla quale esce Neuville dopo una toccata che gli causa lo sgonfiamento di una ruota posteriore ed un passivo di oltre 1'30". Sordo eredita la leadership prima di cederla nell'ultimo impegno di giornata a Latvala che precede

lo stesso Sordo, Ogier e Loeb quarto ma a soli 5" dal leader. L'ultima tappa si apre con Ogier che passa in testa alla provvisoria mentre Loeb esce di strada ritirandosi. Il francese della VW aumenta lentamente il vantaggio sullo spagnolo ed il finlandese che chiudono nell'ordine alle sue

spalle. Successo finale per il neo campione del mondo davanti a Sordo e Latvala. Quarta moneta per Neuville che precede Novikov ed Hirvonen. La top ten è completata da Mikkelsen, Ostberg attardato da un'uscita di strada verso la fine, Kubica (vincitore in WRC2 e di nuovo in testa al campionato) e Dumas.

La cronaca

Il primo impegno contro il cronometro è lo shakedown di giovedì mattina, che vede Sordo più veloce davanti a Neuville ed Ogier appaiati in seconda piazza. Curioso inconveniente per Ogier bloccato nel primo passaggio da un dissuasore mobile che si alza poco prima del suo arrivo, con gli spettatori che riescono ad avvertire e fermare il pilota francese. Per gli 82 verificati, la gara si apre nella serata di Giovedì (1 PS - 5 km) con la novità della Power Stage che per la prima volta viene dispu-

tata all'inizio del rally: i punti bonus vanno a Sordo, Neuville ed Ogier che si aggiudica così il titolo mondiale.

Prima tappa il Venerdì (6 PS - 116 km); Il primo impegno va a Loeb di misura (0.9") su Sordo e Latvala. Il 9 volte campione mondiale sale in terza piazza provvisoria dietro a Sordo ed Ogier. Si ferma Kostka per problemi meccanici. Il terzo parziale, con l'arrivo della pioggia, vede Loeb primeggiare su Neuville e Sordo e salire in seconda piazza provvisoria a soli 0.2" dallo

spagnolo. Quarta prova (sulla quale piove un'ora prima dell'inizio ma con la strada che si asciuga a mano a mano dei passaggi) e terzo successo parziale di Loeb che precede Neuville e Latvala. Il francese passa al comando della provvisoria davanti al finlandese ed al belga, mentre Neuville ed Ogier (il più penalizzato in quanto primo sulla strada) scendono rispettivamente in quarta e quinta piazza. Testacoda per Hirvonen che deve fare manovra e perde oltre 35". Dopo l'assistenza si ripar-




Jari-Matti Latvala

te per il secondo giro di prove, con le strade più asciutte rispetto al primo passaggio; Neuville (unico a montare 4 gomme dure) vince la PS 5 di misura (0.2") su Sordo e Novikov, salendo in seconda piazza davanti allo spagnolo. Sesto parziale e nuovo successo di Neuville che passa al comando su Loeb, Sordo e Latvala, con i primi 4 chiusi in 4" (!). L'ultimo impegno di giornata va a Neuville davanti ad Ogier e Sordo, che sale in seconda piazza provvisoria seguito da Latvala. Loeb penalizzato dalle gomme morbide scende quarto, mentre Ostberg ha problemi ai freni

che gli costano quasi 30". La giornata si chiude con Neuville in testa davanti a Sordo e Latvala. Loeb è di misura (0.4") fuori dal podio provvisorio e precede il neo-campione del mondo Ogier e Novikov. Settima piazza per Mikkelsen che scavalca nell'ultimo parziale Hirvonen ritardato dalle gomme morbide. Chiudono la top ten Ostberg e Prokop. Nel WRC2 dominio totale di Robert Kubica (Citroen DS3 RRC) vincitore di tutte le prove e leader con oltre 3.30" sulle Ford Fiesta R5 di Elfyn Evans (penalizzato da una foratura all'anteriore destra nella terza prova) e di Rashid Al Ketbi che

ha perso 2' nell'ultimo parziale per un'uscita in un fosso conseguenza di noie ai freni. Quarta piazza per la Subaru Impreza di Ricardo Trivino che precede la Fiesta R5 di Ala'a Rasheed e la Mitsubishi Lancer di Marco Vallario. Stop anticipati per la Fiesta R5 di Robert Barrable e le Mini JCW di Valeriy Gorban ed Oleksii Kikireshko. In WRC3 il monarca con le Citroen DS3 R3T vede Quentin Gilbert in testa davanti al leader di campionato Sébastien Chardonnet ed a Keith Cronin. Quarta piazza per Christian Riedemann che precede Enrique Garcia Ojeda. Stéphane Consani dopo



Sébastien Loeb

aver fatto segnare il terzo tempo nella superspeciale di apertura è stato squalificato dopo avere ammesso di avere effettuato ricognizioni non autorizzate nel periodo precedente la gara. Nel Junior WRC, che si corre con le Ford Fiesta R2, dopo la leadership iniziale di Jose Suarez ed il suo ritiro nella terza prova sale in cattedra Yeray Lemes che precede il leader di classifica Pontus Tidemand ed Hugo Arellano al suo debutto nella serie. Ai piedi del podio Marius Aasen, Martin Koci e Michael Burri in poco più di 30".

La seconda giornata di gara il Sabato (7 PS - 135 km) su strade scivolose, tagli con fango ed una leggera nebbia, si apre con il primo successo parziale di Ogier su Neuville e Latvala. Il terzetto si ripete nel tratto successivo, con il finlan-

dese della VW che sale in seconda piazza provvisoria di misura (0.1") davanti a Sordo. Stesso distacco tra Ogier e Loeb, vittima di un testacoda con annessa manovra che gli costa 10" e la quarta piazza. Loeb reagisce nel parziale successivo vincendo la sua prova n°900 (!) davanti alle VW di Latvala ed Ogier e riprendendo la quarta piazza al suo successore nell'albo d'oro del WRC. Dopo l'assistenza secondo passaggio sulle prove che alternano tratti umidi e con fango a pezzi asciutti; nel primo parziale Neuville tocca la posteriore sinistra in un incrocio e la successiva foratura lenta gli costa quasi 1'30" e le speranze di vittoria. Ogier si impone davanti a Loeb e Sordo che passa a guidare la provvisoria su Latvala, Loeb e lo stesso Ogier mentre Neuvil-

le scende quinto. Il dodicesimo tratto vede i primi tre (Ogier-Latvala-Sordo) in 0.7" (!), con il francese che sale sul podio provvisorio. La prova 13 va a Neuville (primo sulla strada ed avvantaggiato dalla pioggia che inizia a cadere durante il suo passaggio) davanti a Latvala e Loeb appaiati in seconda piazza con Ogier quarto a solo 0.1". L'ultimo impegno di giornata vede la doppietta VW con Ogier davanti a Latvala e Loeb terzo. Il finlandese passa al comando della provvisoria pur senza essersi aggiudicato alcuna speciale. La giornata si chiude con Latvala in testa di misura (0.4") su Sordo ed Ogier. Loeb è ai piedi del podio a soli 5" dal leader. Neuville è quinto davanti a Novikov. Settima piazza per Hirvonen che precede Ostberg, Chiudono la top





Martin Prokop

ten Mikkelsen e Prokop. In WRC2 Kubica conferma la leadership aggiudicandosi tre prove contro le quattro vinte dal secondo in classifica, Evans, nonostante piccole noie ai freni. Terzo gradino del podio per Rashid Al Ketbi. Quarta piazza per Trivino davanti a Barrable e Vallario. Nel WRC3 bella lotta per il primo posto tra Gilbert e Chardonnet che chiudono nell'ordine davanti a Cronin e Riedemann. Per i piloti Junior WRC vittoria in gara e titolo conquistato in anticipo per lo svedese Tidemand, dopo il tempo perso da Lemes per una foratura nella PS 11. Lo spagnolo ha poi chiuso sul podio alle spalle di Arellano, riuscendo a sopravanzare nell'ultimo parziale Aasen.

Frazione conclusiva la Domenica (6 PS - 56 km) sotto la pioggia; il primo parziale va a Ogier davanti a Sordo e Neuville. Il pilota VW passa in testa alla provvisoria su Sordo e Latvala, mentre Hirvonen e

Mikkelsen sono vittime di lievi uscite di strada; va peggio a Loeb che capotta dopo 1 km dallo start e si ritira. Il sedicesimo tratto va ad Ogier di misura (0.9") su Neuville con Latvala terzo. Il vantaggio del francese in testa alla provvisoria supera i 10" su Sordo che deve guardarsi dalla rimonta di Latvala. Terzo impegno e terzo successo per Ogier davanti ad Hirvonen e

Neuville, con i primi tre in 0.7" (!). Si ritira Prokop che tocca un marciapiede danneggiando un montante. L'ultimo giro di prove si apre con Sordo che vince la prova 18 davanti a Neuville (autore di un mezzo testacoda) e Mikkelsen. Ostberg perde oltre un minuto in un'uscita di strada, ne approfittano Hirvonen e Mikkelsen che salgono rispettivamente in sesta e settima posizione mentre il pilota Ford scende ottavo. Il penultimo parziale va a Latvala davanti a Neuville ed Ogier appaiati in seconda piazza. L'ultimo impegno vede Neuville più veloce davanti a Latvala ed Hirvonen. Ogier si aggiudica la gara di casa ed il titolo mondiale, precedendo sul podio finale Sordo e Latvala. Neuville chiude ai piedi del podio davanti al compagno di colori Novikov ed Hirvonen. Settima piazza per Mikkelsen sul connazio-



Sebastien Ogier

nale Ostberg, chiudono la top ten Kubica e Dumas. In WRC2 quarto successo stagionale per Kubica che ritorna in testa alla classifica di campionato davanti ad Abdulaziz Al-Kuwari (qui assente). Seconda piazza per Evans ritardato da una foratura venerdì che ha chiuso davanti alla vettura gemella di Al Ketbi. Quarta moneta per Barrable ricorso al Rally2 dopo la rottura dello sterzo il venerdì ed

arrivato davanti a Trivino ed alla Mitsubishi Lancer di Alejandro Lombardo. Nel WRC3 vittoria per Gilbert (alla seconda gara con un nuovo copilota, Renaud Jamoul) e titolo per Chardonnet giunto alle sue spalle ma che chiude il campionato a suo favore con due gare di anticipo, dopo le vittorie a Montecarlo ed in Germania ed i secondi posti in Portogallo e Finlandia. Ultimo gradino del podio per Cronin che chiude davanti a Ri-

edmann.

Gli Italiani:

Marco Vallario – Antonio Pascale con la consueta Mitsubishi Lancer Evo X iscritta in WRC 2 si sono fermati nella prima frazione della giornata conclusiva, mentre occupavano un ottimo sesto posto in WRC2 e secondo di Produzione.



Hanno detto:



Sébastien Ogier: “ci sono state tantissime emozioni questo weekend. Dopo l'eccitazione del titolo giovedì, non è stato semplice rientrare nella gara. Ma ieri [Sabato ndr] abbiamo deciso di reagire. Abbiamo spinto al massimo e stamane [Domenica ndr] abbiamo guadagnato un buon vantaggio. Poi abbiamo pensato a portare l'auto al traguardo, il che non era semplice con la pioggia ed il fango. Con la Volkswagen siamo partiti da zero l'anno scorso, ed ora siamo vicini anche al titolo costruttori”



Dani Sordo: “C'è sempre delusione quando si arriva secondi ma è un altro podio, in una gara nella quale ci siamo sempre battuti per il successo. Stare in auto e vedere quanto sia difficile recuperare anche un solo secondo, con Ogier 15” avanti, fa essere realisti. Abbiamo tirato, ma se Ogier è il campione c'è un motivo”



Jari-Matti Latvala: “Qui non ho commesso un solo errore, è stata la mia gara più costante da parecchio tempo. Ultimamente sono stato parecchio sotto pressione dopo gli errori in Finlandia, Germania ed Australia e la cosa ha conseguenze a livello mentale”



Sébastien Loeb: “Sono partito a tavoletta perché eravamo tutti molto vicini. Eravamo quarti e lottavamo per la vittoria, ma non è andata come speravo... Ho perso il posteriore in una curva veloce a destra, poi ci siamo girati e siamo finiti nel fosso. Avrei ovviamente preferito terminare il mio ultimo rally qui, ma non stavo guidando per il campionato e non mi servivano punti. Mi dispiace per il pubblico e per la squadra. Mi sarebbe piaciuto chiudere sul podio prima di affrontare nuove sfide, ma così è la vita”



Sébastien Chardonnet: “Sono felicissimo, un gran bel weekend, quest'anno abbiamo appreso molto in un campionato molto combattuto. Una sensazione fantastica, che non ho ancora assaporato appieno”



Pontus Tidemand: “Non è stato facile, ma questo è stato un gran rally e sono contentissimo di avere vinto il titolo con una gara di anticipo. Non abbiamo avuto nessun problema ed il mio copilota, Ola, ha fatto un ottimo lavoro. La vittoria qui ci rende entrambi felicissimi!”



bica: “Le condizioni erano così difficili che abbiamo visto tutto quello che si può alto, il che mi ha dato molta esperienza. Da questo punto di vista è stato un buon esempio per i punti fatti, anche se in realtà è più importante fare esperienza. Dopo le prove avevamo già tre minuti di vantaggio e 250 km ancora da fare. Andando piano e piano, e quindi ho mollato solo dove non ero fiduciosi o con condizioni insidiose. Nelle prove pulite, o nel secondo passaggio quando le note erano buone, abbiamo provato a tirare”



Quentin Gilbert: “E' molto bello vincere in casa, ed è ottimo per la mia posizione in campionato. Tutte le prove erano perfette, avevo un buon feeling e l'auto non ha avuto nessun problema. Un grande ringraziamento a tutti quelli che mi hanno aiutato”



Sébastien Loeb





1° WRC



Sébastien Ogier/Julien Ingrassia
Volkswagen Polo R Wrc

2° WRC



Dani Sordo/Carlos Del Barrio
Citroen Ds3 Wrc





3° WRC



Jari-Matti Latvala/Miikka Anttila
Volkswagen Polo R Wrc

4° WRC



Thierry Neuville/Nicolas Gilsoul
Ford Fiesta Rs Wrc





5° WRC



Evgeniy Novikov/Ilka Minor-Petrasko
Ford Fiesta Rs Wrc

6° WRC



Mikko Hirvonen/Jarmo Lehtinen
Citroen Ds3 Wrc





7° WRC



Andreas Mikkelsen/Paul Nagle
Volkswagen Polo R Wrc

8° WRC



Mads Ostberg/Jonas Andersson
Ford Fiesta Rs Wrc





9° WRC



Robert Kubica/Maciej Baran
Citroen Ds3 Rrc

10° WRC



Romain Dumas/Denis Giraudet
Ford Fiesta Rs Wrc



RALLYE DE FRANCE

FFSA



citroenracingPhoto

1° WRC2



Robert Kubica/Maciek Baran
Citroën Ds3 Rrc

1° WRC3



Quentin Gilbert/Renaud Jamoul
Citroën Ds3 R3T



4. Rallye de France 2013

Classifica assoluta

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
1	8	Sébastien Ogier/Julien Ingrassia	Volkswagen Polo R Wrc	2:53:07,6	+0:00:00,0
2	10	Dani Sordo/Carlos Del Barrio	Citroen Ds3 Wrc	2:53:19,8	+0:00:12,2
3	7	Jari-Matti Latvala/Miikka Anttila	Volkswagen Polo R Wrc	2:53:27,1	+0:00:19,5
4	11	Thierry Neuville/Nicolas Gilsoul	Ford Fiesta Rs Wrc	2:54:21,7	+0:01:14,1
5	5	Evgeniy Novikov/Ilka Minor-Petrasko	Ford Fiesta Rs Wrc	2:56:18,5	+0:03:10,9
6	2	Mikko Hirvonen/Jarmo Lehtinen	Citroen Ds3 Wrc	2:56:45,3	+0:03:37,7
7	9	Andreas Mikkelsen/Paul Nagle	Volkswagen Polo R Wrc	2:57:11,8	+0:04:04,2
8	4	Mads Ostberg/Jonas Andersson	Ford Fiesta Rs Wrc	2:57:42,8	+0:04:35,2
9	74	Robert Kubica/Maciej Baran	Citroen Ds3 Rrc	3:02:39,0	+0:09:31,4
10	22	Romain Dumas/Denis Giraudet	Ford Fiesta Rs Wrc	3:05:03,4	+0:11:55,8
11	75	Elfyn Evans/Daniel Barritt	Ford Fiesta R5	3:06:42,9	+0:13:35,3
12	121	Lionel Baud/Alexandre Chioso	Ford Fiesta Rs Wrc	3:10:46,5	+0:17:38,9
13	52	Quentin Gilbert/Renaud Jamoul	Citroen Ds3 R3T	3:12:51,2	+0:19:43,6
14	51	Sébastien Chardonnet/Thibault De La Haye	Citroen Ds3 R3T	3:13:45,1	+0:20:37,5
15	60	Keith Cronin/Marshall Clarke	Citroen Ds3 R3T	3:15:23,8	+0:22:16,2
16	58	Christian Riedemann/Lara Vanneste	Citroen Ds3 R3T	3:17:19,3	+0:24:11,7
17	140	Quentin Giordano/Guillaume Duval	Citroen Ds3 R3T	3:17:24,1	+0:24:16,5
18	123	Xavier Lemonnier/Marie-Laure Peu-Lemonnier	Mitsubishi Lancer Evo X R4	3:18:19,4	+0:25:11,8
19	36	Rashid Al-Ketbi/Karina Hepperle	Ford Fiesta R5	3:20:59,6	+0:27:52,0
20	142	Stéphane Lefebvre/Thomas Dubois	Peugeot 208 Vti R2	3:22:02,4	+0:28:54,8
21	143	Jérémy Serieys/Justine Quillet	Renault Twingo Rs R2	3:23:47,5	+0:30:39,9
22	125	Philip Cracco/Martijn Wydaeghe	Ford Fiesta R5	3:26:41,3	+0:33:33,7
23	137	Thierry Colney/Patrick Fortmann	Citroen Ds3 R3T	3:27:13,8	+0:34:06,2
24	144	Nicolas Romiguiere/Alexis Negre	Renault Twingo Rs R2	3:27:23,3	+0:34:15,7
25	128	Henk Vossen/Jac Gillis	Mitsubishi Lancer Evo X	3:31:43,9	+0:38:36,3
26	79	Robert Barrable/Stuart Loudon	Ford Fiesta R5	3:32:46,0	+0:39:38,4
27	38	Ricardo Triviño/Alex Haro	Subaru Impreza Sti	3:33:38,6	+0:40:31,0
28	134	Olivier Courtois/Kévin Bronner	Renault Clio R3	3:34:21,2	+0:41:13,6
29	154	Joris Thomas/Stéphane Fellay	Renault Twingo Rs R2	3:35:08,2	+0:42:00,6
30	141	Denis Baillif/Frédéric Baillif	Peugeot 207 Rc R3T	3:35:13,2	+0:42:05,6
31	139	Philippe Gomez/Frédéric Vauclare	Renault Clio R3	3:35:19,1	+0:42:11,5
32	155	Yannick Wendling/Fanny Wendling	Citroën C2 R2	3:35:52,0	+0:42:44,4
33	149	Cyril Jeanniard/Mathias Horny	Peugeot 208 Vti R2	3:36:35,1	+0:43:27,5
34	91	Alejandro Lombardo/Adolfo Espinoza	Mitsubishi Lancer Evo X	3:38:42,6	+0:45:35,0
35	159	Frédéric Hauswald/Gaëtan Wirth	Citroen Ds3 R1	3:41:56,5	+0:48:48,9
36	71	Ala'A Rasheed/Joseph Matar	Ford Fiesta R5	3:43:01,6	+0:49:54,0
37	43	Martin Hudec/Jakub Kotál	Mitsubishi Lancer Evo Ix	3:43:38,8	+0:50:31,2
38	152	Philippe Le Behot/Audrey Le Behot	Citroën C2 R2	3:43:58,3	+0:50:50,7
39	160	Jerome Schmitt/Christophe Antoine	Suzuki Swift Sport	3:44:22,4	+0:51:14,8
40	166	Jean-Christophe Guibert/Cécile Pages	Suzuki Swift Sport	3:45:52,8	+0:52:45,2
41	136	Philippe Casado/Laure Zurbach	Renault Clio R3	3:47:57,6	+0:54:50,0
42	129	Rene Chevalier/Valérie Diebolt	Subaru Impreza	3:51:43,1	+0:58:35,5
43	163	Nicolas Braunstein/Yannick Roche	Citroen Ds3 R1	3:53:34,5	+1:00:26,9
44	156	Jérôme Guerin/Elise Percebois	Peugeot 206 Xs	3:56:59,5	+1:03:51,9
45	157	Patrick Cornus/Julien Dauchel	Peugeot 208 Vti R2	4:01:12,7	+1:08:05,1
46	165	Sebastien Panzer/Arnaud Kraemer	Citroen Ds3 R1	4:01:37,4	+1:08:29,8
47	127	José Morim/Yannick Martin	Mitsubishi Lancer Evo Ix	4:06:13,0	+1:13:05,4
48	158	Charlotte Dalmasso/Marine Ponzevera	Peugeot 208 Vti R2	4:06:41,4	+1:13:33,8
49	124	Dmitriy Biryukov/Evgeniy Kalachev	Škoda Fabia S2000	4:08:10,6	+1:15:03,0
50	138	Pierre Ostermann/Alexandre Zink	Renault Clio R3	4:09:30,0	+1:16:22,4
51	161	Philippe Hemmerle/Patrice Ottmann	Suzuki Swift Sport	4:15:20,6	+1:22:13,0

Classifica assoluta (ritirati)

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
RET	1	Sébastien Loeb/Daniel Elena	Citroën DS3 WRC		
RET	21	Martin Prokop/Michal Ernst	Ford Fiesta RS WRC		
RET	46	Marco Vallario/Antonio Pascale	Mitsubishi Lancer Evo X		
RET	49	Oleksii Kikireshko/Andrii Nikolaiev	Mini John Cooper Works S2000		
RET	50	Valeriy Gorban/Volodymyr Korsia	Mini John Cooper Works S2000		
RET	62	Stéphane Consani/Jack Boyere	Citroën DS3 R3T		
RET	65	Ojeda Enrique García/Borja Odriozola	Citroën DS3 R3T		
RET	105	José António Suárez/Cándido Carrera	Ford Fiesta R2		
RET	122	Tomáš Kostka/Chris Patterson	Citroën DS3 WRC		
RET	130	Robert Consani/Vicent Landais	Renault Megane RS		
RET	131	Passorio Marc De/Cédric Beynet	Renault Megane RS		
RET	132	Michaël Droz/Nathalie Volluz	Renault Megane RS		
RET	135	Nisi Marc Di/Nisi Laurent Di	Renault Clio R3		
RET	145	Pascal Mackerer/Hubert Risser	Renault Twingo R2		
RET	146	Tim Jones/Steve Jones	Ford Fiesta R2		
RET	147	Joachim Wagemans/Diederik Pattyn	Ford Fiesta R2		
RET	148	Ridder Guillaume De/Kurt Declerck	Ford Fiesta R2		
RET	150	John Oed/Eric Ehrhart	Renault Twingo R2		
RET	151	Laurent Bonnard/Nathalie Galmiche	Citroën C2 R2 Max		
RET	153	Jonathan Fritsch/Guillaume Burey	Škoda Fabia R2		
RET	162	Frédéric Zanzi/Jérôme Hartmann	Suzuki Swift Sport		
RET	164	Thierry Folb/Sébastien Pujol	Renault Twingo R1		

Classifica WRC JUNIOR

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
1	102	Pontus Tidemand/Ola Floene	Ford Fiesta R2	2:41:37,4	+0:00:00,0
2	112	Hugo Arellano/Daniel Arens	Ford Fiesta R2	2:42:19,7	+0:00:42,3
3	110	Yeray Lemes/Rogelio Peñate	Ford Fiesta R2	2:42:48,0	+0:01:10,6
4	109	Marius Aasen/Marlene Engan	Ford Fiesta R2	2:42:53,2	+0:01:15,8
5	103	Martin Koči/Petr Starý	Ford Fiesta R2	2:43:31,6	+0:01:54,2
6	107	Michael Burri/Gabin Moreau	Ford Fiesta R2	2:44:08,8	+0:02:31,4
7	106	Murat Bostanci/Onur Vatansever	Ford Fiesta R2	2:45:43,7	+0:04:06,3
8	100	Sander Pärn/Ken Järveoja	Ford Fiesta R2	2:46:15,7	+0:04:38,3
9	108	Niko-Pekka Nieminen/Mikael Korhonen	Ford Fiesta R2	2:48:16,6	+0:06:39,2

Classifica WRC2

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
1	74	Robert Kubica/Maciej Baran	Citroen Ds3 Rrc	3:02:39,0	+0:00:00,0
2	75	Elfyn Evans/Daniel Barritt	Ford Fiesta R5	3:06:42,9	+0:04:03,9
3	36	Rashid Al-Ketbi/Karina Hepperle	Ford Fiesta R5	3:20:59,6	+0:18:20,6
4	79	Robert Barrable/Stuart Loudon	Ford Fiesta R5	3:32:46,0	+0:30:07,0
5	38	Ricardo Triviño/Alex Haro	Subaru Impreza Sti	3:33:38,6	+0:30:59,6
6	91	Alejandro Lombardo/Adolfo Espinoza	Mitsubishi Lancer Evo X	3:38:42,6	+0:36:03,6
7	71	Ala'A Rasheed/Joseph Matar	Ford Fiesta R5	3:43:01,6	+0:40:22,6
8	43	Martin Hudec/Jakub Kotál	Mitsubishi Lancer Evo Ix	3:43:38,8	+0:40:59,8

Classifica WRC3

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
1	52	Quentin Gilbert/Renaud Jamoul	Citroen Ds3 R3T	3:12:51,2	+0:00:00,0
2	51	Sébastien Chardonnet/Thibault De La Haye	Citroen Ds3 R3T	3:13:45,1	+0:00:53,9
3	60	Keith Cronin/Marshall Clarke	Citroen Ds3 R3T	3:15:23,8	+0:02:32,6
4	58	Christian Riedemann/Lara Vanneste	Citroen Ds3 R3T	3:17:19,3	+0:04:28,1



**Un grazie di cuore a tutti quelli
sulla fib**



4. Trofeo delle Merende



che si impegnano nella ricerca
rosi cistica

A Como vince Forlani e il il TRA va a P...



ntana

Paolo Porro



Bettiol tranne ove diversamente indicato

TROFEO RALLY ASFALTO - COMO - 18 / 19 OTTOBRE 2013

32°

TROFEO ACI COMO

FOX TOWN

RALLY ON-LINE
WWW.COMO.ACL.IT

Esposizione Tv

Il 32° Rally di Como è la quarta gara del Trofeo Rally Asfalto 2013, prima delle due prove con coefficiente 1,5. Si svolge sulle classiche prove speciali della Val d'Intelvi e Val Cavigna, con 9 PS, 124 km cronometrati su un percorso totale di 418 km.

Tra le vetture al via, le Ford Focus WRC del leader di campionato Paolo Porro, oltre che del vincitore dell'IRC 2013 Corrado Fontana e di suo padre Luigi, oltre alla Ford Fiesta WRC di Mirko Puricelli che ha cambiato abbandonando all'ultimo momento la stessa auto in versione R5 con la quale era iscritto. A contrastare le vetture dell'ovale blu le Citroen, in primis la C4 WRC di Felice Re, e le Xsara WRC di suo figlio Alessandro e di Maurizio Diomedi. Tre le vetture di classe S2000, con Manuel Sossella (Skoda Fabia) contrapposto alle due Peugeot 207 di Roberto Vellani e Marco Roncoroni. Solo due le Mitsubishi Lancer N4, per Franco Laganà e Vittorio Soverina





La cronaca



Paolo Porro

Primo responso del cronometro dallo shakedown del venerdì a Gravedona, dove Felice Re precede un tris di Ford guidate da Porro, Corrado e Luigi Fontana. Quinto tempo per Sossella davanti ad Alex Re e Puricelli. Chiudono la top ten Diomedi, Roncoroni e Vellani.

Tutti verificati i 49 equipaggi iscritti, che scattano da Gera Lario ed iniziano le ostilità ben prima dell'alba di Sabato (9 PS - 124 km), su prove con fondo umido e temperature di poco sopra ai 10°. Il primo impegno va a Corrado Fontana davanti a Porro

e Re. Quarto tempo e primo di S2000 per Sossella. Il secondo parziale vede il secondo successo di Corrado Fontana su Re e Porro, che lascia la seconda piazza provvisoria al pilota Citroen a causa di un problema al cambio. Il sesto tempo in prova di Alex Re gli permette di guadagnare tre posizioni salendo in quinta piazza nella provvisoria alle spalle di Sossella. Terza prova e tris di Corrado Fontana su Re e Porro in una classifica fotocopia della generale provvisoria. Sossella esce di stra-

da danneggiando una sospensione posteriore, fermandosi e lasciando la quarta piazza ad Alessandro Re, mentre Roncoroni allunga su Vellani per la supremazia tra le S2000. Dopo l'assistenza, dove Laganà sostituisce la turbina uscendo dal parco assistenza con 12' di ritardo, si riparte per il secondo giro di speciali; la PS 4 vede il primo successo parziale di Felice Re di misura (0.8") su Porro e Corrado Fontana con lievi noie ai freni. Il


Alessandro Re

neo-campione IRC reagisce aggiudicandosi il tratto successivo con Felice Re e Porro che lo seguono rispettivamente di 0.2 e 0.4" (!). Il quarto tempo di Luigi Fontana gli consente di guadagnare la quinta piazza nella provvisoria ai danni di Roncoroni. Sesto parziale e seconda vittoria di Felice Re di misura (0.1") su Corrado Fontana con Porro terzo. Nuovo affondo di Roncoroni che guadagna oltre 20" su Vellani portando il vantaggio sul rivale di categoria a

quasi 1'. Si ferma Soverina per rottura del differenziale posteriore. Dopo l'ultima assistenza, dalla quale non riparte Luigi Fontana, si riparte per il giro finale sulle speciali. La settima prova vede il terzetto Corrado Fontana- Felice Re Porro in una classifica fotocopia della provvisoria assoluta. I tre si ripetono nell'ordine sul penultimo parziale. L'ultima PS va a Fontana davanti a Porro ed Alex Re. Suo padre Felice è solo quarto a quasi 1' complice un testacoda, perde la seconda piazza assoluta a favore di Porro e decide poi di

fermarsi prima dell'arrivo per lasciare il gradino più basso del podio al figlio. Roncoroni chiude ai piedi del podio vincendo tra le S2000 e precedendo Diomedi e Vellani (ancora in lotta per il successo nella classifica di categoria del Trofeo Rally Asfalto e salito al secondo posto assoluto della classifica generale di campionato). Settimo posto per Alex Vittalini (Citroen DS3 R3T), chiudono la top ten Puricelli, Andrea Spataro (Renault Clio Super 1600, 1° di classe), e Matteo Dotti (Peugeot 306, 1° FA7).



Manuel Sossella



Francesco Lagana'



Paolo Porro/Paolo Brusadelli



Luigi Fontana



Felice Re



1°



Corrado Fontana/Nicola Arena
Ford Focus Wrc

2° TRA



Paolo Porro/Paolo Brusadelli
Ford Focus Wrc





3°



Alessandro Re/Vittorio Sala
Citroen Xsara

4°



Marco Roncoroni/Marco Vozzo
Peugeot 207 S2000





5°



Maurizio Diomedì/Mauro Turati
Citroen Xsara

6° TRA



Roberto Vellani/Dino Lamonato
Peugeot 207 - S2000





7°



Alex Vittalini/Sara Tavecchio
Citroen Ds3

8°



Mirko Puricelli/Gabriele Falzone
Ford Fiesta Zetec S





9 °



Andrea Spataro/Claude Ceva
Renault Clio

10 °



Matteo Dotti/Luca Zumella
Peugeot 306 Maxi Kit Car





1° TRA



Paolo Porro/Paolo Brusadelli
Ford Focus Wrc

2° TRA



Roberto Vellani/Dino Lamonato
Peugeot 207 S2000



32. Trofeo Aci Como

Classifica assoluta

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
1	4	Corrado Fontana/Nicola Arena	Ford Focus Wrc	1:21:47,3	+0:00:00,0
2	1	Paolo Porro/Paolo Brusadelli	Ford Focus Wrc	1:22:51,7	+0:01:04,4
3	8	Alessandro Re/Vittorio Sala	Citroen Xsara	1:26:33,6	+0:04:46,3
4	10	Marco Roncoroni/Marco Vozzo	Peugeot 207 S2000	1:27:10,2	+0:05:22,9
5	9	Maurizio Diomedi/Mauro Turati	Citroen Xsara	1:27:56,2	+0:06:08,9
6	2	Roberto Vellani/Dino Lamonato	Peugeot 207 S2000	1:28:39,5	+0:06:52,2
7	19	Alex Vittalini/Sara Tavecchio	Citroen Ds3	1:29:46,4	+0:07:59,1
8	11	Mirko Puricelli/Gabriele Falzone	Ford Fiesta Zetec S	1:30:19,7	+0:08:32,4
9	12	Andrea Spataro/Claude Ceva	Renault Clio	1:30:41,5	+0:08:54,2
10	24	Matteo Dotti/Luca Zumella	Peugeot 306 Maxi Kit Car	1:33:04,1	+0:11:16,8
11	30	Paolo Comendulli/Barbara Luraschi	Renault Twingo Evo2	1:33:41,3	+0:11:54,0
12	14	Pierangelo Meli/Davide Buzzi	Renault Clio	1:34:02,8	+0:12:15,5
13	31	Ivan Cominelli/Giampiero Andreoli	Renault Clio	1:34:14,9	+0:12:27,6
14	38	Giovanni Marco Lanza/Davide Leone	Honda Civic Type R	1:35:43,4	+0:13:56,1
15	22	Mattia Soldati/Matteo Olivo	Renault Clio	1:36:03,4	+0:14:16,1
16	37	Daniele Servidio/Michele Pozzoli	Renault Clio Rs	1:36:13,4	+0:14:26,1
17	36	Francesco Monga/Claudia Monga	Renault Clio Sport	1:36:17,0	+0:14:29,7
18	29	Luca Fiorenti/Pierluigi Foppoli	Citroen C2	1:36:29,7	+0:14:42,4
19	42	Nicho/. Ghirla	Opel Corsa	1:38:57,0	+0:17:09,7
20	45	Massimiliano Bonizzoni/Valerio Rossini	Peugeot 205 Rally	1:40:24,5	+0:18:37,2
21	32	Maurizio Deola/Davide Barelli	Renault Clio	1:40:58,3	+0:19:11,0
22	27	Rocco Bertucci/Sergio Bertele'	Renault Twingo	1:41:15,8	+0:19:28,5
23	44	Marco Soliani/Clio Pittino	Suzuki Swift	1:42:06,9	+0:20:19,6
24	46	Michele Modugno/Simone Giorgio	Peugeot 106	1:42:12,6	+0:20:25,3
25	3	Francesco Lagana'/Maurizio Messina	Mitsubishi Lancer Evo X N4	1:42:24,9	+0:20:37,6
26	41	Christian Deola/Claudio Ferrari	Fiat Panda	1:43:39,3	+0:21:52,0
27	40	Giuseppe Pozzoli/Miriam Marchetti	Citroen C2Vts	1:43:49,4	+0:22:02,1
28	39	Federico Faverio/Luca Oberti	Renault Clio	1:45:24,8	+0:23:37,5
29	51	Giuseppe Guaita/Federico Della_Casa	Citroen	1:46:01,0	+0:24:13,7
30	50	Domenico Pozzi/Moira Lenzi	Citroen	1:46:47,6	+0:25:00,3
31	49	Elisa Maria Morini/Clarissa Chiacchella	Peugeot 106	2:06:21,7	+0:44:34,4

Classifica TRA

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
2	1	Paolo Porro/Paolo Brusadelli	Ford Focus Wrc	1:22:51,7	+0:00:00,0
6	2	Roberto Vellani/Dino Lamonato	Peugeot 207 S2000	1:28:39,5	+0:05:47,8
25	3	Francesco Lagana'/Maurizio Messina	Mitsubishi Lancer Evo X N4	1:42:24,9	+0:19:33,2

Classifica assoluta (ritirati)

		Tempo	Distacco
RET	5 Felice Re/Mara Bariani		Citroen C4
RET	6 Luigi Fontana/Roberto Mometti		Ford Focus Wrc
RET	7 Manuel Sossella/Mattia Orio		Skoda Fabia S2000
RET	15 Vittorio Soverina/Giorgia Larosa		Mitsubishi Lancer N4
RET	16 Paolo Milani/Beniamino Bianco		Renault New Clio
RET	18 Francesco Selva/Luca Parodi		Renault Clio Rs
RET	20 Paolo Vagli/Stefano Mangili		Citroen Ds3
RET	21 Pier_Paolo Grassano/Annamaria Ammendola		Honda Civic Type R
RET	23 Ivan Tenca/Alfio Biacchi		Peugeot 306 Rally
RET	25 Matteo Venturi/Marco Trapletti		Renault Clio
RET	26 Silvia Torri/Claudio Ceschina		Renault Clio
RET	28 Kim Daldini/Giorgia Gaspari		Renault Twingo Rs
RET	33 Giacomo Ortelli/Lucia Curti		Renault Clio Rs
RET	34 Matteo Cairoli/Maurizio Vitali		Renault Clio Rs
RET	35 Yuri Gandola/Pablo Catalano		Renault Clio
RET	43 Ivano Castella/Lara Cere'		Citroen Saxo
RET	47 Fabio Terraneo/Davide Bozzo		Peugeot 106 Rally
RET	48 Ivan Raveglia/Larry Zanetti		Peugeot 106 Rally



Il primo dei sopravvissuti

Nicolò Marchioro



Tutte le foto del servizio sono Acisport tra

issuti:

RAILY
LINK magazine



...anne ove diversamente indicato

48
Ann
25
1965-2013
**Rally
Puglia
& Lucania**
4 - 5 - 6 - OTTOBRE 2013



Il 25° Rally Puglia e Lucania è la quinta ed ultima gara del Trofeo Rally Terra 2013. Percorso su due tappe, con per ogni

giorno di gara una prova speciale da ripetersi tre volte senza assistenza se non a fine tappa: in tutto 6 PS per 115

km cronometrati sui 369 totali.

Solo 8 gli iscritti di cui



Nicolò Marchioro

appena la metà si presenta regolarmente al via: In N4 la Subaru Impreza di Gigi Ricci

e la Mitsubishi Lancer di Giuseppe Pozzo, in R4 la Mitsubishi di Fabio Gianfico e la

Renault Clio R3 di Nicolò Marchioro.



Dopo le piogge della notte precedente, la prima giornata di gara Sabato (3 PS - 59 km) si apre sotto un cielo nuvoloso. Il primo parziale sul quale inizia a piovere va a Gianfico davanti a Marchioro, Pozzo e Ricci che con la sola partenza si aggiudica il titolo del Trofeo Terra data l'assenza del rivale Pierangioli. Il secondo parziale vede la vittoria di Marchioro che passa a condurre su Ricci dopo i ritiri di Gianfico (rottura del cambio) e di Pozzo (uscita di strada). Terzo impegno di giornata e nuovo successo di Marchioro che conclude la giornata con oltre 4' sul neo campione del Trofeo Terra Ricci.

Seconda ed ultima giornata di gara Domenica (3 PS - 56 km); le forti piogge che si abbattano sulla zona costringono la direzione gara ad annullare due dei tre passaggi previsti ed ad accorciare la PS 6 che si disputa su un percorso di 10 km; Ricci è il più veloce ma Marchioro conserva un vantaggio sufficiente ad aggiudicarsi il rally davanti al bresciano diventando il quarto vincitore diverso su cinque gare, con il solo Ricci che ha ottenuto due successi assoluti (al Conca d'Oro ed a San Marino) mentre Renato Travaglia si è imposto all'Adriatico e Valter Pierangioli a San Marino. Marchioro conquista la seconda piazza finale in campionato, mentre Gianfico si consola con la vittoria nella Coppa Csai Super 2000 - R4.



Giuseppe Pozzo



Fabio Gianfico

Il Trofeo Rally Terra 201

Luigi Ricci e Christine P

Gigi Ricci: "La cosa più bella della stagione è proprio quella di essersi ritrovati a lottare con piloti come Andreucci, Scandola, Basso, professionisti che corrono da anni, e non aver assolutamente sfigurato nei loro confronti, anzi! Senza dimenticare i rivali diretti della stagione del Trofeo Terra, da Travaglia a Gianfi-

co. È stato bello lottare contro loro! La soddisfazione di aver vinto questo campionato, il cui albo d'oro è ricco di nomi prestigiosi e davvero grande. I tempi sono venuti, i migliori c'erano. Abbiamo anche vinto una prova speciale, all'Adriatico, con una vettura che in teoria non aveva possibilità a livello assoluto, contro avversari come Andreucci e Scan-

dola che non stavano semplicemente amministrando la gara ma erano in lotta per la vittoria! Questa è una soddisfazione che vale quanto aver vinto il campionato perché dimostra che il titolo l'abbiamo ampiamente meritato".



13 va a Pfister



Luigi Ricci / Christine Pfister





1° TRT



Nicolò Marchioro/Marco Marchetti
Renault Clio R3C

2° TRT



Luigi Ricci/Christine Pfister
Subaru Impreza N4





RET



Fabio Gianfico/Liberato Mongillo
Mitsubishi Lancer EVO IX R4

RET



Giuseppe Pozzo/Alberto Contini
Mitsubishi Lancer Evo IX N4



25. Puglia Lucania 2013

Classifica assoluta

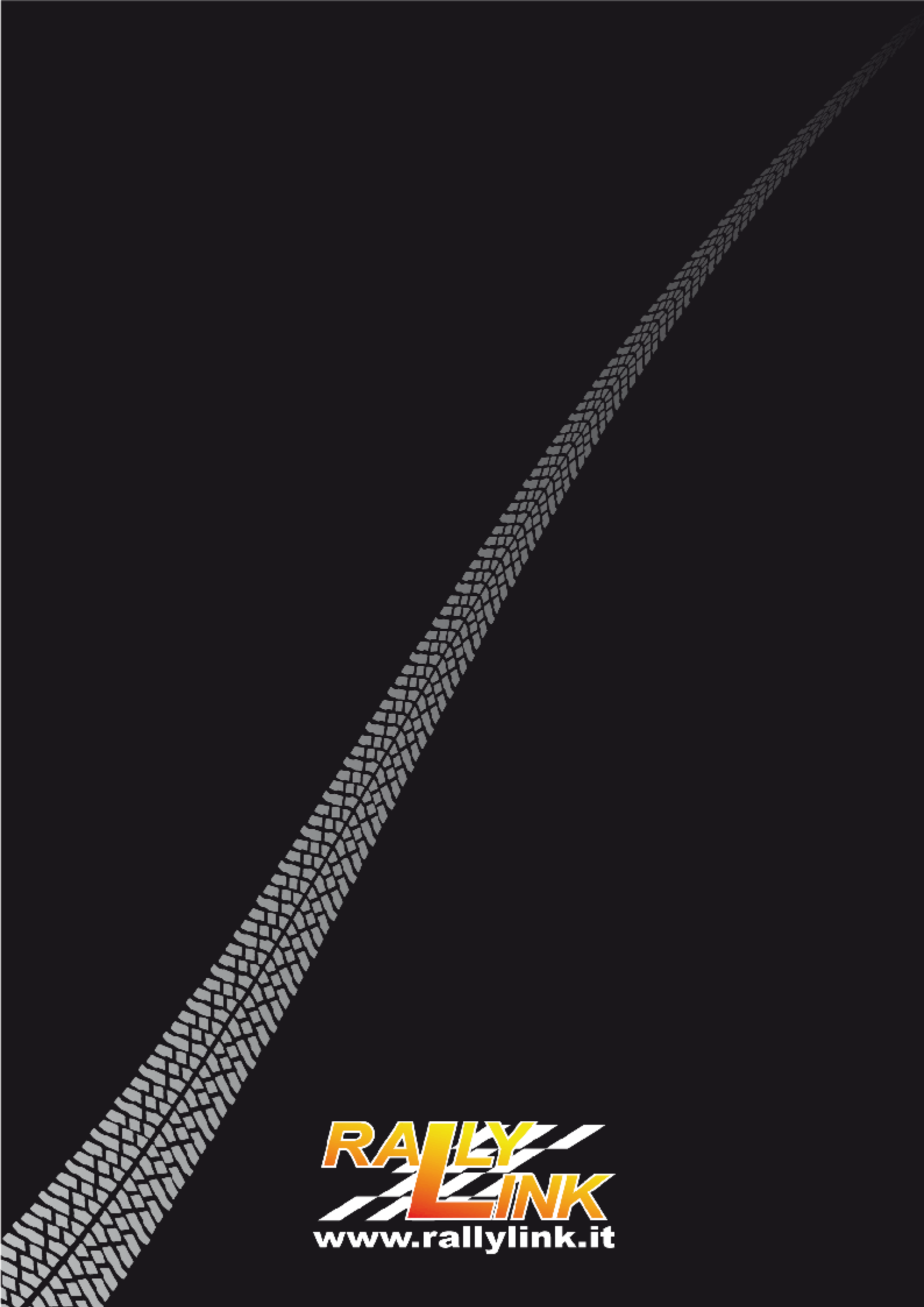
Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
1	4	Nicolò Marchioro/Marco Marchetti	Renault Clio R3C	1:12:13,3	+0:00:00,0
2	1	Luigi Ricci/Christine Pfister	Subaru Impreza N4	1:14:49,7	+0:02:36,4
RET	2	Fabio Gianfico/Liberato Mongillo	Mitsubishi Lancer EVO IX R4		
RET	6	Giuseppe Pozzo/Alberto Contini	Mitsubishi Lancer EVO IX N4		

Classifica Trofeo Rally Terra

Pos	Num	Equipaggio	Vettura	Tempo	Distacco
1	4	Nicolò Marchioro/Marco Marchetti	Renault Clio R3C	1:12:13,3	+0:00:00,0
2	1	Luigi Ricci/Christine Pfister	Subaru Impreza N4	1:14:49,7	+0:02:36,4







RALLY
LINK
www.rallylink.it